

Legati alla Cultura



BILANCIO ATTIVITÀ 2013

L'ITALIA CHE NON SI VEDE 2013: PROIEZIONE DI "SCORIE IN LIBERTÀ"

GENNAIO 2013

"Scorie in libertà - L'incredibile avventura del nucleare in Italia" (Doc, Ita 2012, 73') di Gianfranco Pannone, 3 proiezioni a Torino, Novara e Vercelli, alla presenza del regista Gianfranco Pannone.

Il film

Pannone, che, studente universitario, nella seconda metà degli anni ottanta fece parte di un comitato antinuclearista locale mobilitato per il referendum contro il nucleare in seguito alla tragedia di Chernobyl, rivede i vecchi amici di un tempo e indaga sulla storia del nucleare a Latina, che vide, tra l'altro, nei primi anni ottanta la costruzione di un secondo reattore sperimentale tutto italiano mai andato in funzione, il Cirene.

Quando e dove

Sabato 12 gennaio, ore 21.00: Circolo Oltrepo, corso Sicilia 23, Torino

Domenica 13 gennaio, ore 10.00: Circolo della Resistenza XXV Aprile in Vicolo San Giacomo 4, Novara

Domenica 13 gennaio, ore 21.00: Circolo officine Sonore (info line: 3772590404), via Ugo Schilke snc, 13100 Vercelli

In collaborazione con i Comitati Arci di Torino, Novara, Biella-Vercelli e Legambiente.

Scheda tecnica del film

Regia e sceneggiatura: Gianfranco Pannone.

Con: Roberto Lessio (Esponente Ambientalista Locale) Giovanni (Nanni) Martellozzi Cesare Di Nunno Armando Macani Antonio Tormina Luca Pannozzo (Medico e Direttore Registro Tumori Asl di Latina).

Musiche: Daniele Sepe

Fotografia: Tarek Ben Abdallah

Durata: 73 min.



ARCITONEWS

GENNAIO 2013

Anche nel 2013 stampiamo ARCIToNews, la locandina con gli eventi promossi a Torino e dintorni dai circoli e dalle associazioni ARCI Torino e affissa presso il Comitato in via Verdi 34 così come nei circoli.

Un modo di vivere la città legato a quel pezzo di plastica rettangolare che avete in tasca o nella borsetta, nel portafoglio o sul comodino sotto alle chiavi di casa. La si può fare in un centro di aggregazione sui monti della Val di Susa e assistere ad uno spettacolo a Bari. Rassicurante. A Torino sono circa 150 i circoli e le associazioni, le loro iniziative sono segnalate su www.arcipiemonte.it/torino e sulla locandina ARCIToNews.

Da oggi non sapere come usare la propria tessera ARCI e partecipare alla vita associativa nei circoli diventa ancora più difficile.

IL NUOVO CENTRO STAMPA ARCI TORINO

GENNAIO 2013

Da lunedì 14 Gennaio 2013 è attivo il nuovo Centro Stampa ARCI Torino! Il centro stampa è un servizio operativo all'interno del comitato ARCI Torino, ed è rivolto sia alle basi associative sia ai privati.

I servizi disponibili sono molteplici, dalla messa in stampa del materiale fornito da voi, all'ideazione grafica, al servizio fotocopie.

Il Centro Stampa è operativo dal Lunedì al Venerdì.

Questo il blog centrostampa.tumblr.com

Vi aspettiamo !



IV EDIZIONE DE 'L'ITALIA CHE NON SI VEDE', RASSEGNA ITINERANTE DEL CINEMA DEL REALE

GENNAIO 2013

Non è sempre semplice saldare il desiderio di dare spazio e opportunità al buon cinema italiano - spesso premiato ed applaudito nei principali festival cinematografici - alla volontà di comporre un quadro di insieme in grado di raccontare l'Italia di oggi a partire da un punto di vista soggettivo. Eppure il cinema del reale, sia nella sua forma documentaria sia in quella drammatica, si conferma un vero e proprio giacimento di cinema di qualità capace di scuotere il pubblico con la propria ricerca di verità e rielaborazione del presente.

4

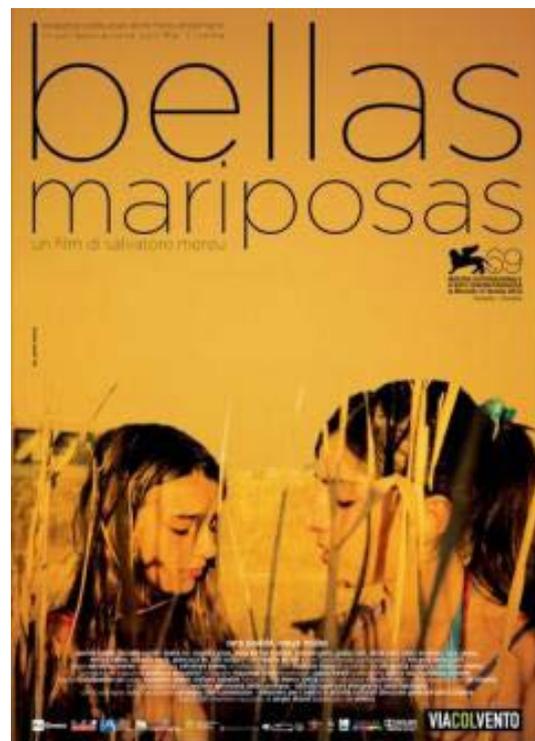
Questo è ciò che Ucca tenta di fare attraverso il proprio principale progetto per la rete dei circoli, L'Italia che non si vede - rassegna itinerante del cinema del reale, giunta nel 2013 alla quarta edizione.

Sono dieci i film del reale, sette documentari e tre film di finzione, individuati per svolgere un racconto anticonvenzionale dell'Italia coniugando autonomia di ricerca e di produzione, proprietà di linguaggio.

Film non dogmatici, che non devono dimostrare alcuna tesi preconcetta, ma che non sfuggono al difficile compito di raccontare il reale partendo da uno sguardo esplicitamente soggettivo restituendo a storie e persone un contesto, spessore e verità.

Dieci film che descrivono, rielaborano l'Italia di oggi proponendo storie che parlano di lavoro, di futuro, di cultura, di diritti, di giovani. È forse il mondo dei giovani, le loro aspirazioni, l'incapacità della società a dare reali opportunità ai giovani uno dei principali fili rossi che attraversano la nostra rassegna.

Questi dieci film saranno accompagnati da gennaio a maggio 2013 in un lungo viaggio attraverso oltre 40 città italiane in cui operano circoli Ucca e Arci totalizzando circa 150 appuntamenti sia in vere e proprie sale cinematografiche sia in circoli culturali, biblioteche, sale polivalenti portando così cinema di qualità a un pubblico sempre più orfano di spazi e pluralità di offerta.



25 GENNAIO IN TUTTA ITALIA: LA TARIFFA TRUFFA SULL'ACQUA DEVE ESSERE RITIRATA

GENNAIO 2013

Fuori i profitti dall'acqua

L' AEEG - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico - ha approvato il 28 dicembre scorso il nuovo Metodo Tariffario per il Servizio idrico Integrato rinnegando i Referendum del 12-13 Giugno 2011, con cui 26 milioni di cittadini italiani si erano espressi per una gestione pubblica dell'acqua fuori dalle logiche di mercato.

25 gennaio 2013 manifestazioni in tutta Italia ad oggi in Piemonte.

* Cuneo, ore 16,30 - Piazza Galimberti

* Vercelli, ore 10 - via Carducci - sede dell'ATO 2

*Torino, ore 12,30 - via Lagrange 35 davanti alla sede dell'ATO3 per il ritiro del nuovo metodo tariffario e le dimissioni dei membri dell'Autorità. Già il Governo Berlusconi, solo due mesi dopo i referendum, aveva varato un decreto che, reintroducendo sostanzialmente la stessa norma abrogata, avrebbe portato alla privatizzazione dei servizi pubblici locali. Tale decreto è stato poi dichiarato incostituzionale. In egual modo l'Autorità vara una tariffa che nega l'esito del secondo referendum sulla "remunerazione del capitale" cambiando semplicemente il nome in "costo della risorsa finanziaria" ma non la sostanza: profitti garantiti in bolletta, come se il Referendum non fosse mai avvenuto. La scelta dell' Autorità è stata favorita dal Governo tecnico di Monti che ha rafforzato l' impostazione neoliberista e di privatizzazione dei beni comuni, confermata e riproposta dallo stesso Monti nella sua agenda per il prossimo governo. La deliberazione "tecnica" dell'Autorità, ripristinando il profitto, afferma una ricetta politica che vuole speculare sui servizi pubblici essenziali, a partire dall'acqua. L'ATO non deve applicare la tariffa truffa.



9/02 IL POPOLO DELL'ACQUA TORNA IN PIAZZA

FEBBRAIO 2013

Il vice sindaco di Torino non ha ancora capito che l'acqua NON è una merce. Nel nostro Paese è in atto un furto di democrazia.

Il popolo dell'acqua ritorna in piazza. Sabato 9 febbraio dalle ore 15 a Torino in Piazza del Municipio.

* Per trasformare SMAT SpA in azienda speciale di diritto pubblico e impedire che venga privatizzata

* Per il ritiro della Delibera Truffa dell' AEEG - Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas che cancella i 27 milioni di voti espressi nel referendum sull'acqua del giugno 2011 che hanno abrogato il profitto dall'acqua. È una truffa arrogante e antidemocratica. Il popolo dell'acqua non accetta e non accetterà il furto dei referendum e sta mettendo in campo ogni strumento possibile perché l'Aeeeg ritiri la tariffa truffa. Il Comune di Torino non è da meno: finora ha ignorato la volontà dei 383.651 torinesi che con il loro voto al Referendum del 12-13 giugno 2011 hanno detto che l'acqua è un bene di tutti, la sua gestione deve essere pubblica e partecipativa, senza scopo di lucro. Abbiamo dovuto raccogliere altre migliaia di firme per portare in Consiglio comunale la delibera di iniziativa popolare che mette la nostra acqua al riparo dalla privatizzazione. Sono passati altri 6 mesi e questa mattina il Vice Sindaco Dealessandri ha dichiarato ufficialmente che la Giunta comunale è contraria alla sua approvazione. Ma la Giunta comunale e il Sindaco Fassino lo sanno? Non ci risulta che ne abbiamo mai discusso nelle riunioni di Giunta.

Pensiamo invece che il Vice sindaco Dealessandri si sia fatto portavoce del blocco di interessi e connivenze economiche e politiche che vogliono mettere le mani sull'oro blu.

Il Comitato provinciale Acqua Pubblica Torino continuerà con ancor maggiore impegno ad affermare il principio universale che l'acqua è un bene di tutti e perciò deve essere gestita da un'azienda di diritto pubblico e senza scopo di lucro. È l'idea che ci ha uniti - al di là degli schieramenti di partito - e che ha vinto il Referendum.

Rimaniamo uniti per far applicare la volontà popolare espressa il 12 e 13 giugno 2011. Sabato 9 febbraio dalle ore 15 - tutti insieme in Piazza del Municipio di Torino

- per l'approvazione della Delibera di iniziativa popolare di trasformazione di SMAT SpA in Azienda di diritto pubblico per impedire che venga privatizzata

- per il ritiro della Delibera Truffa dell'AEEG e le dimissioni dei suoi componenti. Chi ci chiede il voto per il prossimo 24 febbraio deve dimostrare di aver rispettato il nostro voto al Referendum 2011:

Fuori l'acqua dal mercato Perché il mercato non conserva, avendo tutto l'interesse a dissipare Perché il mercato non universalizza, avendo tutto l'interesse a dividere.



PIÙ CULTURA + DEMOCRAZIA: ARCI PIEMONTE PRESENTA IL MANIFESTO ARCI PER LA CULTURA E LA DEMOCRAZIA FEBBRAIO 2013

ARCI Piemonte vi invita all'incontro pubblico Più cultura + Democrazia: il nostro Manifesto per la Cultura sarà uno strumento per attivare dialogo e confronto con amministratori locali, operatori culturali, fondazioni e forze politiche.

Domenica 17 febbraio 2013, ore 15.00

presso la Lavanderia a Vapore

(corso Pastrengo, 51 Collegno - Torino)

Intervengono:

Silvana Accossato (Sindaco della Città di Collegno)

Carlo Testini (resp. Cultura ARCI nazionale)

Giancarlo Pizzardi (presidente ARCI Piemonte)

Loredana Furno (Balletto Teatro di Torino)

Comitato Emergenza Cultura Giorgio Airaudò (candidato Sinistra Ecologia Libertà) Umberto D'Ottavio (candidato Partito Democratico) Paolo Ferrero (candidato Rivoluzione Civile)

L'approccio dell'ARCI alle politiche culturali è legato fortemente alla loro dimensione di promozione sociale. Sosteniamo da tempo che la Cultura è fondamentale per la costruzione di un moderno sistema di welfare per il benessere delle persone e delle comunità. Così come è di straordinaria importanza per combattere ignoranza e intolleranza nei confronti di ogni diversità, promuovendo percorsi di inclusione sociale e culturale. Senza dimenticare che il settore culturale, strettamente legato a quello della creatività e delle sue imprese costituisce un settore ampio e fortemente dinamico, anche in termini occupazionali. È un settore, che produce innovazione ed è uno straordinario moltiplicatore di risorse. E' sul piano della qualità della democrazia di un Paese che riteniamo la Cultura fondamentale per dare alle persone gli strumenti per capire, ragionare e partecipare alle scelte per un futuro migliore. Per questo abbiamo promosso l'elaborazione partecipata di un "Manifesto ARCI per la Cultura", evidenziando i nodi che la nostra associazione ritiene fondamentali per rafforzare cultura e conoscenza nel nostro Paese e in Europa. Abbiamo l'ambizione di contribuire al dibattito sul futuro dello sviluppo del nostro Paese e dell'Europa coinvolgendo il maggior numero di persone. Per questo il nostro manifesto per la Cultura sarà uno strumento per attivare dialogo e confronto con amministratori locali, artisti ed intellettuali, imprese, associazionismo culturale e mondo della scuola e della conoscenza. Vogliamo costruire, insieme a chi lo vorrà, una lunga carovana culturale per la democrazia.



L'accesso alla cultura
è un diritto, un bisogno, una necessità.

Arte e conoscenza,
in luoghi aperti e liberi.

MANIFESTO
per la cultura
[www.arci.it]
arci

7



Sviluppare
capacità creative
arricchisce le persone
e ne fa cittadini più felici.

MANIFESTO
per la cultura
[www.arci.it]
arci



L'Arci è una grande rete di spazi
dove le persone si organizzano
per essere protagoniste della vita
culturale della comunità.

MANIFESTO
per la cultura
[www.arci.it]
arci

AL VIA LA RACCOLTA FIRME DELL'INIZIATIVA PER LA LIBERTÀ D'INFORMAZIONE

FEBBRAIO 2013

La libertà e il pluralismo dei media sono sotto attacco in Europa. L'erosione del diritto a un'informazione indipendente, libera e plurale è una minaccia al pieno esercizio della cittadinanza europea e vizia le democrazie nazionali. Ma è un diritto che i cittadini possono rivendicare, firmando a sostegno dell'Iniziativa Cittadina Europea per il Pluralismo dei Media campagna alla quale l'ARCI ha aderito. (Leggi qui l'articolo)

Grazie a questo nuovo strumento di democrazia partecipativa, che permette ad almeno un milione di cittadini di presentare una proposta di legge direttamente alla Commissione europea, i cittadini potranno fare sentire la propria voce. E per la prima volta si potrà firmare anche online - un passo importante verso la democrazia digitale.

Il 7 febbraio scorso, eventi e conferenze stampa hanno lanciato la campagna in dieci paesi. L'Iniziativa dei Cittadini Europei per il Pluralismo e la Libertà dei Media, che raccoglie oltre centoventi tra associazioni e organizzazioni della società civile in tutta Europa, gode anche del sostegno di numerose testate giornalistiche, di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della politica e delle università.

Cosa chiediamo?

- 1) Una legislazione efficace per evitare la concentrazione della proprietà dei media e della pubblicità;
- 2) una garanzia di indipendenza degli organi di controllo rispetto al potere politico;
- 3) la definizione del conflitto di interessi per evitare che i magnati dei mezzi di informazione occupino alte cariche politiche;
- 4) sistemi di monitoraggio europei più chiari per verificare con regolarità lo stato di salute e l'indipendenza dei media negli Stati Membri.

Firmare è semplice e può essere fatto anche online. [Clicca qui](#)

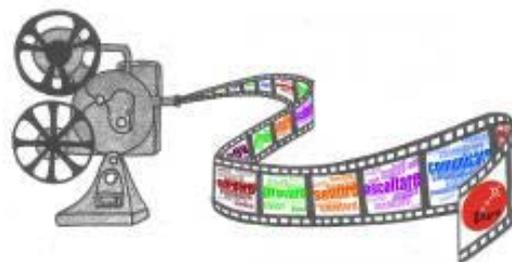
Per maggiori info: <http://www.mediainitiative.eu/it/attivismo/>



IL QUARTIERE CON LA MACCHINA DA PRESA

PROGETTO VIDEO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ALTERA FEBBRAIO 2013

Come si vive in una zona nel pieno del suo cambiamento urbanistico, culturale e sociale? Come convivono in uno spazio "in movimento" le diverse anime politiche, culturali e generazionali della città? Sono molte le città europee in cui quartieri popolari all'interno o vicini al centro cittadino vengono trasformati dall'afflusso di studenti universitari e/o giovani lavoratori nell'ambito della conoscenza, attirati da affitti bassi prima e da un ambiente in fermento e spesso culturalmente stimolante poi, e proprio una trasformazione urbana di questo tipo sta investendo un quartiere di Torino, Van-chiglia.



"Il quartiere con la macchina da presa" è un progetto documentaristico volto al recupero della memoria storica di questo quartiere che negli ultimi venti anni ha cambiato il proprio volto, da borgata residenziale a quartiere universitario: attraverso la realizzazione di un documentario Altera vuole raccogliere testimonianze ed impressioni di chi ha vissuto questi cambiamenti, preservandone il ricordo e la storia, e offrendo contemporaneamente un'opportunità ai ragazzi interessati di cimentarsi in questa impresa.

Altera infatti intende coinvolgere attivamente i giovani: l'associazione cerca persone tra i 18 ed i 30 anni per collaborare alla progettazione e alla realizzazione del documentario, attraverso la costruzione di un momento di lavoro collettivo e partecipato dai parte dei ragazzi che raccoglieranno questa proposta.

Il primo incontro per la presentazione del progetto e la formazione del gruppo di partecipanti è fissato per giovedì 21 febbraio, ore 17.30, presso l'Acquario, Palazzo Nuovo (I piano, fronte aula 33 - via Sant'Ottavio, 20 Torino).

I partecipanti che ne facciano richiesta riceveranno il certificato Youthpass al termine del progetto.

Progetto realizzato con il contributo del programma Gioventù in Azione. L'associazione Altera è l'unica responsabile del contenuto della pubblicazione e la Commissione Europea è esonerato da ogni tipo di responsabilità per qualsivoglia tipo di utilizzo ne venga fatto.

VADEMECUM ARCI TORINO 2013

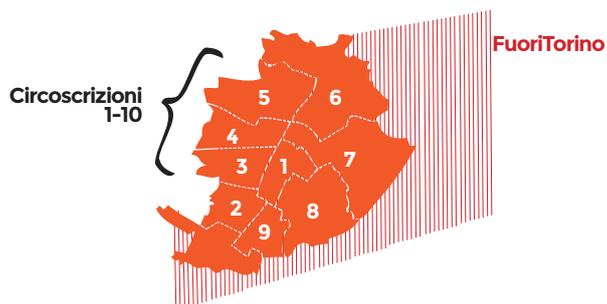
FEBBRAIO 2013

Presso la sede del Comitato, in Via Verdi 34 a Torino, e presso i circoli e le associazioni è in distribuzione il Vademecum Arci Torino 2013: una guida contenente tutti i circoli, le associazioni e le convenzioni ARCI Torino.

Questo vademecum è stato pensato per essere una guida ai circoli e alle associazioni ARCI di Torino. Un'utile mappa delle nostre molteplici realtà per aiutarvi a trovare gli spazi più vicini a casa, per scoprirne di nuovi e lontani, per conoscerci. (Qui trovate l'elenco di tutti gli affiliati www.arcipiemonte.it/torino/affiliati).

Il valore della tessera ARCI è noto: una tessera che è supporto a alla cultura e alla realizzazione delle iniziative di ciascuna realtà ARCI.

Inoltre trovare le convenzioni che abbiamo stipulato permettono ai soci di ottenere, esibendo la tessera ARCI 2013, sconti e riduzioni. Dai musei ai cinema, dai teatri alla musica, sono davvero varie le agevolazioni che si possono avere.



60 SECONDI PER IL VOTO A CURA DI ARCIMEDIA

FEBBRAIO 2013

In occasione delle prossime elezioni, la redazione ArciMedia ha realizzato il progetto "60 secondi per il voto": brevi interviste ai candidati che sono vicini al mondo Arci. Qui trovate tutte le interviste, aspettiamo i vostri commenti!

ArciMedia è il prodotto di una redazione centrale e dodici redazioni regionali, che operano localmente come filtro e raccogliitore rispetto ai contenuti proposti sul portale: sfruttando la capillarità della rete Arci sul territorio nazionale e, al contempo, promuovendo i contenuti delle diverse realtà territoriali.

Si può offrire un vero spaccato della vitalità Arci sul territorio italiano, senza per questo oscurare il valore quotidiano e locale dell'operato dell'associazione, ma anzi valorizzandolo all'interno di una cornice e un'identità più ampia. Una adeguata organizzazione e una struttura informatica puntuale possono far vivere veramente le migliaia di circoli sul territorio, riuscendo a restituire ad un pubblico di riferimento esteso a tutto il territorio nazionale il lavoro che la nostra associazione svolge quotidianamente grazie all'apporto della redazione regionale di riferimento, redazioni che svolgono un ruolo fondamentale nella raccolta del materiale locale e nel lavoro di uniformazione dello stile comunicativo dei prodotti da pubblicare.

Nell'era della comunicazione risulta fondamentale per ogni soggetto organizzato definire la propria capacità di rappresentazione, sia al proprio esterno sia al proprio interno, particolarmente se si tratta di una realtà multiforme e sfaccettata come l'Arci. Ciò a cui siamo chiamati in prima battuta, quindi, è far percepire non solo i valori tangibili del nostro operare, ma anche i valori "intangibili" (la visione, la promessa, la missione, il servizio, l'esperienza), per riuscire a raccontare all'esterno la nostra missione esclusiva nel panorama delle offerte, e per condividere esperienze, idee e valori coi nostri soci.

La costruzione di un'immagine coordinata capace di trasmettere un'identità complessa e multiforme come quella dell'Arci passa ottimamente attraverso lo strumento del multicanale, che permette di dare una visione immediata dei principali temi su cui agisce la nostra associazione e delle principali attività e manifestazioni che promuove.



LA FESTA DELLA DONNA NEI CIRCOLI ARCI

MARZO 2013

Celebrata dagli inizi del Novecento (dal 1909 negli Stati Uniti e, negli anni successivi, nei diversi stati europei), la Giornata Internazionale della Donna dell'otto marzo è un appuntamento ormai ultracentenario senza, per questo, che manchi di attualità. L'episodio che, l'otto marzo del 1908, ha fatto sì che fosse questa la data dedicata ai diritti delle donne è il tragico esito di uno sciopero: la protesta di un gruppo di operaie di una industria tessile di New York contro le terribili condizioni in cui si trovavano a lavorare proseguiva già da alcuni giorni quando, l'otto marzo, la proprietà dell'azienda decise di bloccare le uscite della fabbrica impedendo alle operaie di uscire dalla stessa e provocando la morte di molte di loro a causa di un incendio sviluppatosi all'interno.

Da una vertenza per migliorare le proprie condizioni di lavoro, quindi, a una ricorrenza per parlare dei diritti delle donne - ma non solo: le lotte sociali tutte, al loro interno, racchiudono una "questione di genere", così come la "questione di genere", lungi dall'essere soltanto una battaglia progressista per la parità, ha in sé un forte aspetto sociale (che è particolarmente urgente, negli ultimi decenni, nella richiesta del riconoscimento di una pluralità di generi). Dal 1908 sicuramente alcuni diritti formali sono stati conquistati, per le donne e dalle donne, e tuttavia è ancora lunga la battaglia culturale perché la parità sia anche sostanziale e, perlomeno, non si debbano più contare le vittime di quel delitto di genere noto come "femminicidio". Molto più che le mimose, in questa data continua ad essere d'obbligo il viola.

Alcune fra le associazioni e i circoli Arci di Torino organizzano, per questa data, momenti di incontro, dibattiti, iniziative culturali sul tema, ognuna secondo la sua particolare prospettiva e specificità.

Così il circolo Il Bricco, di Sciolze, propone un momento puramente aggregativo, una cena in un ambiente intimo e accogliente (qui l'evento), così come il Fuoriluogo, a Torino (qui l'evento); l'associazione Schanti e Scianti, invece, propone la proiezione del documentario Pink Gang di Enrico Bisi (Italia, 2010) che racconta la storia, appunto, della "gang" nata in India per difendere le donne vittime di soprusi e ingiustizie, attraverso la storia personale della sua fondatrice Sampat Pal (qui l'evento). Il circolo Oltrepò si distingue per dedicare l'intero weekend ad attività e riflessioni sul tema, più ampio, della sessualità e delle teorie di genere, con l'intervento di ospiti quali Maurizio Nicolazzo, responsabile formazione del circolo Arci Maurice, Cristian Loiacono autore, tra gli altri, di Canone inverso, la drag queen Barbiebubu e Slavina, blogger e porno attivista a Barcellona (qui l'evento col programma completo).

Segnaliamo inoltre lo spettacolo proposto dal Teatro Garybaldi, convenzionato con Arci Torino, i prossimi 7 e 8 marzo, Divina, di e con Mariella Fabbris e Ilaria Schettini al pianoforte, con ispirazio-

ni da William Shakespeare, Bertolt Brecht, Fiorenzo Bartoli, Jean Anouilh, Giovanni Verga, Patrizia Carrano Laura Mariani



L'EMERGENZA NORD AFRICA NON È FINITA: GOVERNO O CAOS?

MARZO 2013

Lunedì 11 marzo, presso la sede di ARCI Torino, si è svolta la conferenza stampa sul tema dell'Emergenza Nord Africa: la vicenda ormai nota dell'indisponibilità di fondi per i centri che ospitano i rifugiati politici, accompagnato dall'offerta di un bonus di 500 € per chi degli ospiti volesse usufruirne, pone alla società una questione che continua ad essere inevasa.

Dopo un anno e mezzo di lavoro in condizioni di incertezza rispetto alle risorse disponibili e rallentamenti per la poca chiarezza rispetto alla gestione delle stesse, il 23 febbraio viene emessa la comunicazione ufficiale per la fuoriuscita degli ospiti.

A fine febbraio presso il Ministero dell'Interno si è riunito il Tavolo di coordinamento nazionale sull'Emergenza Nord Africa, ma durante questo incontro non è emersa alcun impegno preciso di copertura economica per l'attività di accoglienza e tutela sociale svolta dai centri. Il piano "Emergenza Africa 2011", insomma, finisce qui: quasi 20.000 rifugiati in tutta Italia sono costretti ad abbandonare le strutture che li hanno accolti dopo la fuga dalla guerra in Libia, e una situazione del genere provoca tensioni sfociate, in alcuni territori, in conflitti. A fronte di tale situazione, l'Archi ha inviato una lettera alle prefetture facendo presente che nei centri sono ancora presenti persone non in grado, una volta fuori, di costruirsi una vita autonoma, anche per le carenze delle autorità nell'offrire strumenti in grado di garantire l'effettivo accompagnamento all'integrazione e all'inserimento socio-lavorativo. Pertanto l'associazione continua a fornire i servizi stabiliti dalle convenzioni agli ospiti del sistema Ena che decidano di restare all'interno dei centri. All'incontro sono intervenuti Gian Giacomo Parigini (presidente ARCI Torino) che ha illustrato la situazione e posto la questione sociale, Elide Tisi (Assessore Politiche Sociali Città di Torino) che ha portato la posizione della città e l'impossibilità economica da parte dell'istituzione di offrire un appoggio economico, Mariagiuseppina Puglisi (Assessore Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità Provincia di Torino) che ha sottolineato in particolar modo come sia mancata un'interlocuzione fra le parti, ivi compresa un'interlocuzione fra gli enti territoriali e il governo centrale. Oltre ai rappresentanti delle istituzioni erano presenti Sara Negarville di Progetto Tenda, cooperativa sociale nata nel 1999 col fine di occuparsi del fenomeno dell'emarginazione sociale, che in questo momento fornisce gratuitamente il cibo alle strutture che hanno deciso di restare aperte, e gli operatori coinvolti quotidianamente

nel lavoro sul campo che hanno raccontato lo stato di offrire un appoggio economico, Mariagiuseppina Puglisi (Assessore Politiche Attive di Cittadinanza, Diritti Sociali e Parità Provincia di Torino) che ha sottolineato in particolar modo come sia mancata un'interlocuzione fra le parti, ivi compresa un'interlocuzione fra gli enti territoriali e il governo centrale. Oltre ai rappresentanti delle istituzioni erano presenti Sara Negarville di Progetto Tenda, cooperativa sociale nata nel 1999 col fine di occuparsi del fenomeno dell'emarginazione sociale, che in questo momento fornisce gratuitamente il cibo alle strutture che hanno deciso di restare aperte, e gli operatori coinvolti quotidianamente nel lavoro sul campo che hanno raccontato lo stato di disorientamento e disperazione di persone che, loro malgrado costrette ad emigrare dal loro paese, non trovano una situazione accogliente ma, anzi, caotica e per loro difficilmente comprensibile.

Ciò che fondamentale sottostà a questa vicenda, è stato detto, è il collasso del welfare: il pubblico non è più in grado di supportare attività di integrazione, facendo perdere di credibilità agli operatori del settore che vedono messo a rischio il lavoro portato avanti nell'ultimo anno e mezzo



RASSEGNA STAMPA 15 MARZO 2013

MARZO 2013

Da oggi per tutti voi un servizio in più: troverete pubblicata sul sito la rassegna stampa quotidiana con gli articoli dedicati ai circoli e alle associazioni ARCI Torino da La Stampa, TO7 e La Repubblica.

I file in .pdf sono allegati e scaricabili.



GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

MARZO 2013

Quello dei giorni 22, 23 e 24 marzo sarà un fine settimana di mobilitazione nazionale e di raccolta firme per l'Iniziativa dei Cittadini Europei che porterà la Commissione Europea a legiferare sulla gestione del servizio idrico come chiedono da anni i movimenti pro acqua pubblica in tutti gli stati dell'Unione.

In Italia, a quasi due anni dai referendum del 2011, dopo diversi tentativi di scippo e sabotaggio dei risultati referendari, molte realtà territoriali hanno finalmente iniziato il percorso verso la ripubblicizzazione.

A partire da domani, Giornata Mondiale dell'Acqua, il Forum Italiani dei Movimenti per l'Acqua si mobilita in tutto il paese per azioni di sensibilizzazione sulla ripubblicizzazione del servizio idrico come stabilito dai referendum del giugno 2011.



**FORUM ITALIANO
DEI MOVIMENTI
PER L'ACQUA**

Ufficio stampa
ufficiostampa@acquabenecomune.org
Cel. +39 338 8364299
Tel. 06 6832638
Fax. 06 68136225
www.acquabenecomune.org

SE SAI CONTARE INIZIA A CAMMINARE: CAROVANA INTERNAZIONALE ANTIMAFIE 2013

MARZO 2013

La Carovana internazionale antimafia 2013 (sedicesima edizione) partirà da Tunisi il 30 marzo per arrivare a Roma il 6 giugno. La chiusura, in contemporanea con Milano e Firenze, permetterà di ricordare tutte le stragi del 1993.

79 giorni di viaggio (compresa la 'coda' francese in ottobre) e oltre 120 tappe.

Se sai contare inizia a camminare: questo è lo slogan prescelto, quasi un'evoluzione rispetto a quel Fare società che caratterizzò la precedente edizione. Non è più il tempo d'essere 'soltanto' cittadini consapevoli, è un lusso che non ci possiamo più permettere. Mentre una parte del Paese è stata immobile a contemplarsi nella sua indignazione, un'altra parte ne ha approfittato per recidere le radici più profonde di quell'indignarsi e sotterrarle in una fossa comune con il pudore e l'etica.

In nessuna democrazia, solo per fare un esempio, un candidato alle elezioni politiche - pluriindagato e condannato per reati anche gravi - avrebbe, impunemente, potuto dire che la magistratura è peggio della mafia senza creare un moto popolare di forte dissenso. Nello stesso periodo in cui, decine di migliaia di persone come accade ininterrottamente dal 1995, si ritroveranno per fare memoria delle oltre 900 vittime innocenti di mafia. Un uomo condannato per corruzione, che si candida a Presidente della Repubblica mentre definisce eroe un mafioso sarebbe, in un Paese normale, fuori da qualsiasi consenso democratico. Cacciato con ignominia dalla reazione civile, la rosa scarlatta della democrazia lo segnerebbe a vita come indegno.

Non in Italia. Non oggi. Non possiamo più nasconderci: se poco meno di un terzo di italiani vota un uomo così, non può che esserne complice. Siamo d'altronde complici quando evadiamo le tasse, quando accostiamo l'auto alla donna costretta a prostituirsi sulla statale, quando giochiamo alle slot machine di dubbia provenienza, quando acquistiamo l'hashish dal piccolo spacciatore («tanto è una droga leggera...»), quando paghiamo per ottenere un posto che ci spetta in un ospedale. Siamo complici, null'altro che complici. Delle mafie, dei corrotti, di quelle massonerie con il colletto bianco e la giacca grigia che non sappiamo nemmeno definire perché tanto c'è ancora da capire. Le mafie si sono evolute in questi ultimi vent'anni, sono meno 'epiche' ma sicuramente più corrosive. Capaci di infiltrarsi nei settori dell'economia, senza molta distinzione fra legale e illegale, abili come sono a mischiare queste due realtà. Le organizzazioni criminali si avvantaggiano nella società, non solo grazie ai complici o a coloro che sono indifferenti, ma anche grazie al ruolo degli 'indignati ma immobili'.

Si pensi alla vicenda della confisca dei beni ai mafiosi e a tutti quei parlamentari, anche onesti, che si sono prestati, nelle scorse legislature, a indebolirne la straordinaria valenza, proclamando l'ineluttabilità della vendita di questi beni o ancorando la riforma della legge sulle vittime di mafia alle retrovie delle proposte, relegando i familiari a quello che in fondo per qualcuno sono: testimoni di una memoria che non sempre si vuol riportare. Combattere le mafie senza una reale prospettiva sugli strumenti di lotta significa essere immobili anche se, a parole, la lotta c'è. E così, mentre bruciano poli scientifici d'eccellenza e l'usura diventa quasi la risposta più organica alla crisi del commercio, sentiamo con la Carovana, ancora una volta, l'esigenza di riprendere il cammino e dare voce a quelle vertenze territoriali che rappresentano i mille modi diversi per costruire società alternative alle mafie e al malaffare. Per riprendere a raccontare che non esistono solo le cose cattive ma ci sono le buone pratiche, c'è un sacco di gente, in giro per questo Paese, che se rimane senz'acqua sa che deve andare a prenderla al pozzo e che, se il secchio è forato, dovrà fare un viaggio in più. Sappiamo che il secchio è davvero forato ma che lamentarsi non serve a chiudere i fori ed impedire che l'acqua esca tutta. A noi quei 500 miliardi che le mafie e i corrotti sottraggono alle qualità e alla serenità delle nostre vite, proprio non stanno bene. Ecco, noi saremo in Carovana anche per riprenderci quei soldi e per dire che sapremmo usarli meglio. Perché sappiamo che, attraverso i nostri rappresentanti, questo Paese lo governiamo tutti. Allora la Carovana di Arci, Libera, Avviso pubblico con Cgil, Cisl, Uil e Ligue de l'enseignement, camminerà anche per raccontare le belle storie delle cooperative che gestiscono i beni confiscati o gli amministratori virtuosi che migliorano la propria comunità. E se i soldi si spendono meglio, ci può essere più lavoro e più giustizia sociale, per tutti.

L'EMERGENZA NORD AFRICA PROSEGUE. INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'

MARZO 2013

Dopo la conferenza stampa svoltasi l'11 marzo scorso (www.arci-piemonte.it/torino/articoli/lemergenza-nord-africa-non-finita-governo-o-caos), che ha visto presenti presso il Comitato Arci Torino Comune e Provincia di Torino, abbiamo continuato il lavoro in struttura, ovviamente senza alcun tipo di contributo e su base volontaria.

Le compagini che hanno fatto parte di questo progetto (Progetto Tenda, Hidra, Origina, Dravelli, Centro di formazione solidale, Horas, Comitato Balon Mundial, Filo Continuo, Aries) hanno promosso un piano solidale per i primi 18 giorni ma adesso, 22 marzo, nessuna cooperativa, associazione o compagine lavorativa è presente in struttura.

Abbiamo lasciato la comunità intatta interamente attrezzata nella speranza di manlevare almeno gli ospiti da problemi di abitabilità anche se i gestori di luce e riscaldamento hanno cessato l'erogazione dei servizi per morosità.

Un risultato purtroppo negativo di tutta la vicenda che, sebbene gestita con attenzione ed eticità, ponendo come attenzione primaria il servizio ai profughi e il rispetto dei lavoratori coinvolti, non è stata in grado di forzare le Istituzioni, in primis Regione Piemonte e Prefettura di Torino, in tutte quelle pratiche d'inclusione sociale che sono alla base del rispetto dei diritti e della dignità.

Per questo risulta ancor più importante l'iniziativa del Circolo Arci Bazura (via Belfiore 1 bis Torino) che ha deciso di offrire un pasto quotidiano a 5 profughi, lanciando ai suoi soci un appello per la raccolta del cibo (pasta, riso, verdure, legumi...).

PROSEGUE FINO AL 17 MAGGIO - L'ITALIA CHE NON SI VEDE - RASSEGNA ITINERANTE DI CINEMA DEL REALE IV EDIZIONE **APRILE 2013**

Non è sempre semplice saldare il desiderio di dare spazio e opportunità al buon cinema italiano - spesso premiato ed applaudito nei principali festival cinematografici - alla volontà di comporre un quadro di insieme in grado di raccontare l'Italia di oggi a partire da un punto di vista soggettivo. Eppure il cinema del reale, sia nella sua forma documentaria sia in quella drammatica, si conferma un vero e proprio giacimento di cinema di qualità capace di scuotere il pubblico con la propria ricerca di verità e rielaborazione del presente.

Questo è ciò che Ucca tenta di fare attraverso il proprio principale progetto per la rete dei circoli, L'Italia che non si vede - rassegna itinerante del cinema del reale, giunta nel 2013 alla quarta edizione.

Film non dogmatici, che non devono dimostrare alcuna tesi preconcepita, ma che non sfuggono al difficile compito di raccontare il reale partendo da uno sguardo esplicitamente soggettivo restituendo a storie e persone un contesto, spessore e verità. Film che descrivono, rielaborano l'Italia di oggi proponendo storie che parlano di lavoro, di futuro, di cultura, di diritti, di giovani.

Questi film saranno accompagnati, fino a maggio 2013, in un lungo viaggio attraverso oltre 40 città italiane in cui operano circoli Ucca e Arci, totalizzando circa 150 appuntamenti di cinema di qualità sia in vere e proprie sale cinematografiche sia in circoli culturali, biblioteche, sale polivalenti portando così cinema di qualità ad un pubblico sempre più orfano di spazi e pluralità di offerta.



PRESENTAZIONE DEL LIBRO “ALLA RICERCA DI UN ALTRO COMUNISMO” APRILE 2013

In un lungo viaggio attraverso oltre 40 città italiane in cui operano circoli Ucca e Arci, totalizzando circa 150 appuntamenti di cinema di qualità sia in vere e proprie sale cinematografiche sia in circoli culturali, biblioteche, sale polivalenti portando così cinema di qualità ad un pubblico sempre più orfano di spazi e pluralità di offerta. Se ne discuterà a partire dal libro di Lucio Magri *Alla ricerca di un altro comunismo*, Ed. Il Saggiatore A cura di: Luciana Castellina, Famiano Crucianelli, Aldo Garzia. In collaborazione con Altera.

Passione e ideologia, di questo era fatta la vita di Lucio Magri. Una passione lucida, incrollabile e una riflessione politica nutrita dallo studio febbrile, dal desiderio di comprendere la realtà storica e sociale nelle sue trasformazioni. Dagli anni del boom alla Primavera di Praga, dal Sessantotto alla fondazione del manifesto e del Pdup, dal compromesso storico alla fine del Pci e all'avventura naufragata della rifondazione di un nuovo partito comunista, lo sguardo critico e gli scritti di Magri hanno attraversato la seconda metà del Novecento.

I saggi qui raccolti - articoli, relazioni politiche, interventi parlamentari - rappresentano una testimonianza unica dei passaggi cruciali della storia del nostro paese. Una storia collettiva, quale è stata quella di Magri, fatta di incontri e congressi, scontri e riconciliazioni, comitati, redazioni, compagni e amici, come ben raccontano la prefazione di Luciana Castellina e l'ultima, preziosa intervista prima della morte, realizzata da Famiano Crucianelli e Aldo Garzia.

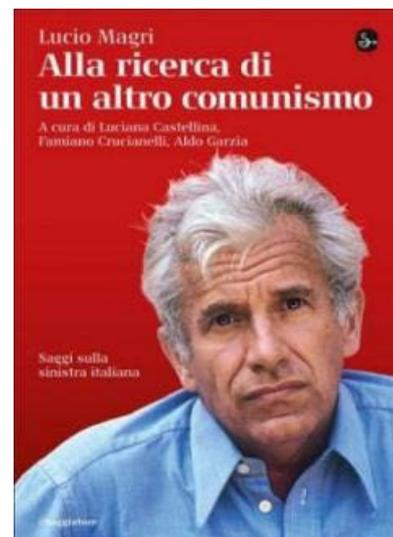
Alla ricerca di un altro comunismo non è solo un omaggio all'intellettuale più rigoroso che abbia avuto la sinistra italiana, ma uno strumento affilatissimo, fondamentale per capire l'attuale catastrofe. È la traccia di un'avventura irripetibile, del dirigente forgiato nella generazione dei grandi, del militante «eretico», di una vocazione rivoluzionaria inarrestabile, almeno finché il pessimismo non ha avuto la meglio sulla volontà.

Lucio Magri (1932-2011), esponente della sinistra critica del Pci, fu tra i fondatori, nel 1969, del manifesto, di cui fu direttore insieme a Rossana Rossanda. Radiato dal partito nel 1969, divenne segretario del Pdup (Partito di unità proletaria) dal 1976 al 1984. Fu richiamato nella Direzione del Pci, dopo che il Pdup vi confluì sulla base della profonda svolta imposta da Berlinguer. Alla proposta di scioglimento del Pci, Magri fu il primo a opporsi e a organizzare un largo fronte del no. Dopo la scissione accettò di presiedere il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista, ma si dimise quando gli parve che al nuovo partito mancassero forza e volontà per una vera rifondazione e gradualmente rinunciò alla politica attiva. Dal 2000 al 2005 ha diretto una nuova e autonoma serie della rivista del manifesto. Per il Saggiatore ha pubblicato *Il sarto*

Rossanda. Radiato dal partito nel 1969, divenne segretario del Pdup (Partito di unità proletaria) dal 1976 al 1984. Fu richiamato nella Direzione del Pci, dopo che il Pdup vi confluì sulla base della profonda svolta imposta da Berlinguer. Alla proposta di scioglimento del Pci, Magri fu il primo a opporsi e a organizzare un largo fronte del no. Dopo la scissione accettò di presiedere il gruppo parlamentare di Rifondazione comunista, ma si dimise quando gli parve che al nuovo partito mancassero forza e volontà per una vera rifondazione e gradualmente rinunciò alla politica attiva. Dal 2000 al 2005 ha diretto una nuova e autonoma serie della rivista del manifesto. Per il Saggiatore ha pubblicato *Il sarto* di Ulm (2009).

Intervengono: Luciana Castellina

Jessica Kraatz Magri (Direttrice del Goethe-Institut Turin) Gian Giacomo Parigini (Presidente Arci Torino) Giancarlo Pizzardi (Presidente Arci Piemonte) Gianguido Passoni (Assessore al Bilancio del Comune di Torino) Roberto Mastroianni (presidente dell'associazione Altera, dottore di ricerca in Filosofia) Jacopo Ricca (associazione Altera) Gian Luigi Vaccarino (Fondazione Gramsci) Marco Revelli (Centro Studi Gobetti) Nicola Tranfaglia (giornalista e docente Università degli Studi di Torino) Vinicio Dago-stini Modera: Vladimir Mastrogiacomo (associazione Altera, gruppo di lavoro nazionale Arci Diritti Culturali-ArciBook).



SUCCESSO DI PUBBLICO PER IL PRIMO APPUNTAMENTO DELLA RASSEGNA L'ITALIA CHE NON SI VEDE 2013

APRILE 2013

Grande successo per la prima serata, a Torino, della rassegna di UCCA e ARCI "L'Italia che non si vede 2013": la proiezione di mercoledì 3 aprile del documentario Luciana Castellina, comunista (curata dall'associazione Altera, con l'adesione e il patrocinio di Fondazione Istituto piemontese Gramsci e Centro Studi Piero Gobetti, e la collaborazione dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema) ha visto un'ottima risposta di pubblico che ha affollato la sede del comitato Arci Torino - sicuramente richiamato anche dalla presenza dell'autore del documentario, Daniele Segre, e della protagonista dello stesso, Luciana Castellina, con i quali il pubblico ha avuto la possibilità di dialogare al termine della proiezione. Il documentario ripercorre la storia politica di Luciana prima militante PCI, poi cofondatrice del Manifesto, poi di nuovo nella direzione del PCI fino alla Bolognina, componendo un ritratto nel quale trova spazio anche l'umanità e il vissuto di Luciana.

La serata è stata la prima, oltreché della rassegna itinerante "L'Italia che non si vede 2013", di una "Due giorni con Luciana Castellina: fra militanza, passione politica, la storia della Sinistra nel nostro paese": la sera di giovedì 4 aprile, infatti, sempre presso la sede di Arci Torino (via Verdi, 34) si svolgerà il dibattito "Passione e ideologia: dibattito di cultura politica a partire dal libro di Lucio Magri Alla ricerca di un altro comunismo", alla presenza di Luciana Castellina e molti altri.



CONFERENZA STAMPA, FILM E DIBATTITO SUL FINE VITA **APRILE 2013**

Giovedì 11 aprile, in occasione della proiezione di "7 giorni" (qui le informazioni) all'interno della rassegna "L'Italia che non si vede", l'Associazione Luca Coscioni in collaborazione con la Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni, EXIT, UAAR, l'Associazione radicale Adelaide Aglietta, UCCA e Arci, presentano una Proposta di legge di iniziativa popolare sul testamento biologico e sull'eutanasia.

La conferenza stampa di presentazione della raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare sul testamento biologico e sull'eutanasia volontaria, promossa dall'Associazione Luca Coscioni e sostenuta dalla Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni, da Exit Italia, dall'UAAR e dall'Associazione Adelaide Aglietta, si svolgerà giovedì 11 aprile, alle ore 11,30 presso la sede ARCI Torino di via Verdi 34, con la partecipazione dei rappresentanti delle associazioni promotrici, di Mina Welby (vicepresidente dell'Associazione Luca Coscioni) e di Mauro Brondi della presidenza nazionale UCCA.

La raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare sul testamento biologico e sull'eutanasia volontaria (scaricabile dal sito www.eutanasialegale.it), promossa dall'Associazione Luca Coscioni e sostenuta dalla Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni, da Exit Italia, dall'UAAR e dall'Associazione Aglietta, inizierà ufficialmente giovedì 11 aprile, alle ore 21, presso la sede ARCI Torino in via Verdi 34 a Torino, in occasione della proiezione del film "Sette giorni", di Giovanni Chironi e Ketty Riga (che racconta gli ultimi giorni di Eluana Englaro).

Al termine della proiezione, Mina Welby (vicepresidente dell'Associazione Luca Coscioni) e i rappresentanti delle associazioni che sostengono la raccolta di firme discuteranno con il pubblico.

La proiezione del film sarà realizzata in collaborazione con l'ARCI Torino/UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci), nell'ambito della rassegna "L'Italia che non si vede - Rassegna Itinerante di Cinema del Reale"



LAURA BOLDRINI INCONTRA I RIFUGIATI DELL'EMERGENZA NORD AFRICA APRILE 2013

ieri la neo-presidente della Camera Laura Boldrini, a Torino per la lectio inaugurale della terza edizione di Biennale Democrazia, ha incontrato una delegazione dei rifugiati che nei giorni scorsi hanno occupato l'ex villaggio olimpico del Moi a seguito della dismissione dei centri che li hanno ospitati sino allo scorso febbraio.

Il programma ENA - Emergenza Nord Africa, attivato durante la guerra in Libia, si è trasformato negli ultimi mesi in una situazione emergenziale esso stesso, a seguito della chiusura del progetto decisa dal Ministero degli Interni.

Laura Boldrini, a lungo portavoce dell'alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, ha riconosciuto che la gestione governativa dell'emergenza ha sofferto di parecchie criticità sino all'epilogo a cui abbiamo assistito e nonostante il fatto che, su alcuni territori, si sono avuti esempi virtuosi di accoglienza dei rifugiati.

Sul territorio torinese la realtà Arci ha partecipato al programma attraverso la gestione di una struttura, trovandosi, a seguito degli ultimi avvenimenti, a dover affrontare la problematica chiusura del programma col minor danno possibile ai rifugiati.

Per ulteriori informazioni: L'emergenza Nord Africa non è finita



COMUNICATO STAMPA QUESTIONE SEZIONE A.N.P.I. NIZZA LINGOTTO APRILE 2013

Il merito alla spiacevole situazione che vede contrapposte la Circoscrizione 9 della Città di Torino alla sezione A.N.P.I. Nizza Lingotto in una schermaglia che, da qualche tempo, si sta combattendo sulle pagine dei quotidiani torinesi.

A seguito del provvedimento del Consiglio della Circoscrizione 9 della città di Torino di cessazione di qualsiasi rapporto con la sezione A.N.P.I. Nizza Lingotto in merito alla celebrazione del 25 aprile, il Comitato ARCI di Torino auspica che sia fatta chiarezza circa le motivazioni che hanno portato a una simile rottura e invita alla tutela di tutte quelle realtà che anche in differente maniera si ispirano agli ideali della resistenza e dell'antifascismo.



IL 25 APRILE E IL 1 MAGGIO A TORINO

APRILE 2013

Come ogni anno l'ARCI si prepara a vivere il doppio appuntamento primaverile coi valori della Resistenza, dell'Antifascismo e della Giustizia sociale che si celebrano il 25 aprile con la Festa della Liberazione e il 1 maggio con la Festa dei Lavoratori. I circoli e le associazioni di Arci Torino propongono diverse attività, culturali e ricreative, in occasione di queste date: il circolo Bazura (via Belfiore, 1) realizza nei giorni precedenti una serie di appuntamenti sul tema (proiezioni, spettacoli teatrali) che si conclude, domenica 21 aprile, con una staffetta letteraria: dalle 18 in avanti verrà letto collettivamente Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino, opera fondamentale per l'immaginario collettivo italiano dell'esperienza partigiana.

Le letture sono il mezzo scelto anche dall'associazione ArTeMuDa per partecipare alle manifestazioni del 25 aprile, in questo caso ad Exilles, all'interno delle manifestazioni ufficiali in Alta Valle Susa: alcuni attori dell'Associazione leggeranno lettere e frammenti di racconti di Partigiani e Staffette dell'Alta Valle Susa e ricorderanno i caduti per la Libertà altovalsusini, con particolare riferimento alle vicende exillesi. Anche l'associazione Itinerante, con sede presso la vineria Rosso di sera - via Germanasca, 37 Torino), sceglie un momento di aggregazione territoriale per celebrare questa ricorrenza, e organizza una Festa in Strada, dalle 11.00 alle 24.00, con attività di giocoleria e clownerie, uno spazio bimbi, e dalle 17.00 l'esibizione della Piccola Orchestrina Calabro-Pugliese & Detaran con musiche e danze franco-provenzali.

Anche lo sport può servire a ricordare la Resistenza e il sacrificio dei partigiani, e l'associazione River Mosso organizza il torneo di calcio "Lo sport per Non dimenticare il 25 Aprile" le cui finali si terranno proprio il giorno 25.

Segnaliamo anche lo spettacolo di Santibriganti Teatro Un posto per volare, opera lieve per Tenco e Pavese (venerdì 26 aprile, ore 21.00), in cui gli attori, partendo dal proprio vissuto di cultori ed estimatori di Luigi Tenco e Cesare Pavese fin dall'infanzia, muovendosi da esperienze familiari autentiche e suggestive, portano in scena le intersezioni tra un autore e l'altro, attraverso un viaggio sensoriale dove i confini sfumano e si contaminano.

Infine, giovedì 25 aprile ARCI Torino sarà presente al Museo Diffuso della Resistenza (Corso Valdocco 4) dalle 15.30 alle 19.00 con un presidio informativo. (In allegato il .pdf con il programma della giornata al Museo della Resistenza)

Per il 1 maggio, l'appuntamento è come sempre in piazza Vittorio, alle ore 09.00, davanti al Caffè Elena per il tradizionale corteo.



TORINO FRINGE FESTIVAL 2013

MAGGIO 2013

Dal 3 al 13 maggio Torino accoglierà l'edizione 2013 del Torino Fringe Festival. Sette compagnie di ricerca del territorio torinese gestiranno sette spazi teatrali dove presenteranno una loro produzione ed accoglieranno più di 50 compagnie provenienti da tutta Italia ed Europa. La Piccola Compagnia della Magnolia accoglierà presso il Teatrino del Circolo Oltrepò (Corso Sicilia 23, Torino) quattro compagnie italiane e presenterà una propria produzione TITUS / Studio sulle Radici.

Il Circolo Rainbow (Via San Domenico, 6) avrà come compagnia di riferimento "Il sommo e il sottrazione".

Infine, la compagnia Kataplixi Teatro sarà ospitata al Magazzino sul Po (Murazzi del Po lato sx).

Inoltre, durante il periodo del Fringe Festival, sono previsti workshop per cui è necessaria l'iscrizione.



6-9 MAGGIO "SE SAI CONTARE INIZIA A CAMMINARE"

CAROVANA ANTIMAFIE 2013 IN PIEMONTE

MAGGIO 2013

Da Tunisi, all'Italia è partita per il suo sedicesimo viaggio la Carovana internazionale antimafie, promossa da Arci, Libera e Avviso Pubblico, in collaborazione con Cgil, Cisl, Uil e La Ligue dell'Enseignement.

PROGRAMMA DI LUNEDÌ 6 MAGGIO 2013

TORINO Sala delle Colonne, Piazza Palazzo di Città

Ore 9.00 - 13.00: mattinata di lavoro sulla Legge anti-corruzione. interverrà il Vicepresidente del CSM Michele Vietti e saranno presenti il Procuratore della Repubblica Giancarlo Caselli, il Sindaco di Torino Piero Fassino e il Presidente della Provincia Antonio Saitta. All'evento sono stati invitati tutti i parlamentari piemontesi.

Iniziativa promossa da: Provincia di Torino, Città di Torino, Avviso Pubblico, Libera e ARCI.

ALBA (CN) Aula Magna della Scuola Enologica I.I.S.S. 'Umberto I', C.so Enotria 2 Ore 8,30 - 13,00: incontro con i ragazzi della scuola. Presentazione del Primo Rapporto CGIL su caporalato e agromafie a cura dell'Osservatorio Placido Rizzotto, pubblicato a dicembre 2012. Organizzato da Libera Alba in collaborazione con Comitato ARCI Asti, Langhe e Roero.

ASTI Circolo ARCI Casa del Popolo, via Brofferio 129

Ore 18:30: benvenuto alla Carovana con Libera Asti, Comitato ARCI Asti, Langhe e Roero e Roberto Montà, sindaco di Grugliasco (Avviso Pubblico) Ore 20.00: apericena della legalità Ore 22.00: proiezione del film 'L'intervallo' di Leonardo Di Costanzo Organizzato da Libera Alba in collaborazione con Comitato ARCI Asti, Langhe e Roero.

PROGRAMMA DI MARTEDÌ 7 MAGGIO 2013

ALPIGNANO (TO) Scuola Media Tallone, Via Pianezza 31

Ore 9.00: i carovanieri e un'attivista di Libera incontrano i ragazzi della scuola. Organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola. **ORBASSANO (TO)** I.I.S. 'E. Amaldi', Via F.lli Rosselli 35 Ore 9.00 - 10.00: I carovanieri e i rappresentanti di ARCI Valle Susa e Avviso Pubblico incontrano le classi quarte. Comunità alloggio 'La rosa di Jerico', Via Lazio 5 Ore 10.30: i rappresentanti di ARCI Valle Susa, Avviso Pubblico e Libera raccontano la storia del bene confiscato. Cesar Cafè, Piazza Umberto I 9 Ore 12.30 - 14.30: pranzo aperto con i prodotti di Libera Terra. **BRUINO (TO)** Piazza del Municipio

Ore 12.00: i carovanieri incontrano il Sindaco Andrea Appiano e l'Assessore alla Cultura e Gioventù Chiara Becchio.

TRANA (TO) Istituto Comprensivo di Trana, Via D. Alighieri 3/A Ore 14.30 - 16.00 : i carovanieri incontrano gli studenti della scuola elementare insieme agli operatori del Circolo ARCI Hakuna Matata e di Libera.

SANGANO (TO) Pagoda, Via San Lorenzo 5

Ore 19.00: saluto dei carovanieri e cena solidale in collaborazione con il Borgo Sanrocco; ore 21.00: "Turlupineries", spettacolo di teatro civile dell'Associazione Teatrale "L'interezza non è il mio forte". ore 23.00: concerto del gruppo "Unniverso" - cover Caparezza Le iniziative di Orbassano, Bruino, Trana e Sangano sono organizzate grazie alla collaborazione del comitato ARCI Valle Susa con le associazioni: Gruppo Giovani Bruino, Hakuna Matata, Axel House, Jaqule', Puzzle e il Presidio di Libera Valsangone.

SANTENA (TO)

Sala Visconti Venosta, P.zza Visconti Venosta 2

Ore 20.45: presentazione del libro di Pino Masciari, cittadino onorario dal 2012. Organizzato dalla biblioteca civica del comune di Santena

PROGRAMMA DI MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2013

NICHELINO (TO) Libreria "Il Cammello", Via Stupinigi 4

Ore 21.00: presentazione del libro "ZeroZero Zero" di Roberto Saviano Introduce: Elisabetta Galli, Presidio di Libera "Peppino Impastato" di Nichelino e Moncalieri. Intervengono: Leopoldo Grosso Vice Presidente del Gruppo Abele, Davide Mattiello Deputato PD e Presidente Fondazione Benvenuti in Italia. Organizzato dal Presidiodi Libera di Nichelino e Moncalieri.

PROGRAMMA DI GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2013

CHIVASSO (TO) Sala del Consiglio Comunale in Piazza C.A. Dalla Chiesa n.5 Ore 17.00: cerimonia di intitolazione di una via di Chivasso a "Peppino Impastato".

Le autorità spiegheranno la scelta della denominazione con lettura del profilo di Peppino Impastato, a cura di studenti delle scuole superiori. Parteciperà l'Associazione Libera "Vassallo" Organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le scuole. **BRUSASCO (TO)** Istituto Comprensivo di Brusasco (TO), Via delle Scuole 2 Ore 14,30 - 16,00: "Fiori di giustizia sull'albero della legalità" Organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le scuole. **OMEGNA (VB)** Liceo Scientifico 'Piero Gobetti', via Novara 7 Ore 9,00: incontro con gli allievi della scuola. A seguire conferenza stampa e raccolta firme per la Campagna "Io riattivo il lavoro".

ARCI PIEMONTE PER IL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO E IL MAGGIO DEI LIBRI

MAGGIO 2013

Salone Internazionale del Libro di Torino www.salonelibro.it

Il Maggio dei Libri www.ilmaggiodeilibri.it

|| ASPETTANDO IL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO ||

Ven 3 Circolo Culturale Polisportiva Insieme - Casseta Popular (Via Tripoli 56 - Grugliasco -TO) ore 21.30 "I FERRI DEL MESTIERE"

Con Alessandro Bonino, Marco Manicardi e Diego Viarengo

Lecture e riletture di e su I FERRI DEL MESTIERE di Fruttero & Lucentini (e delle altre cose)

Mar 7 Circolo XXV Aprile (Vicolo San Giacomo 4 - Novara)

ore 21:00 "Il pranzo del XXV Aprile" di Mario Ceratti

Incontro con l'Autore Reading di Marisa Delsignore

Il "Mediterranea Social Club" accompagnerà le letture con Canzoni della Resistenza

Mar 14 Libreria Rizzoli Store (Via Fratelli Rosselli 13 - Novara)

ore 18:00 "Pizza sangue e videopoker" di Andrea Ballone, Simone Satta, Carlo Ercole Gariboldi Interverrà Andrea Ballone

|| SALONE INDOOR ||

Stand ARCI (L153 - Padiglione 2) da giovedì 16 a lunedì 20

dalle 13 alle 19 Interviste in diretta streaming su www.radiotrip.net ai personaggi del Salone 2013 a cura di ARCI ReAL Radio

Sab 18 ->SALONE INDOOR

A partire dalle 15:00 la compagnia RAINBOW in collaborazione con Eidos Teatro presenta Book Trailer tratti da libri "Meglio in 2" di Davide Rosso e "Tre Lunghi giorni" di Mario Chiabrera editi dalla casa editrice Anankè

Lun 20 ->SALONE INDOOR Stand ARCI Ore 11:00

Incontro nazionale Circoli ARCI ReAL (Nord Italia)

Spazio Incontri - Salone del Libro

ore 18:00 "UN CONCERTO DA MANUALE"

presentazione del libro di Andrea Pontiroli (ed. Nda Press)

Un vero manuale che raccoglie esperienze e testimonianze dirette di coloro che si muovono dietro la complessa macchina degli eventi live Saranno presenti: - Andrea Pontiroli - Filippo Cecconi (musicista che, fra gli altri, ha contribuito alla stesura del libro)

saranno presenti inoltre numerosi direttori artistici e programmatori del circuito ARCI ReAL (Rete Arci musica Live)

Modera: Rossano Lo Mele (Rumore)

|| PROGRAMMAZIONE SALONE OFF & OUTDOOR || #SalToff

Gio 16 ->SALONE OFF Rainbow (via San Domenico 6/D - Torino)

ore 20 "SULLE ORME DI COELHO" Cena con degustazione di cibi brasiliani accompagnati da racconti di Coelho Book trailer del libro di Davide Rosso "MEGLIO IN DUE" edito dalla casa editrice ANANKE' di Torino

Ven 17 ->SALONE OFF Rainbow (via San Domenico 6/D - Torino) ore 20 "SULLE ORME DI GOZZANO"

Viaggio tra piatti tipici piemontesi, accompagnati da scritti di "STRAWBERRY-AND BEATLES" edito dalla casa editrice ANANKE'

Gozzano Book trailer del giallo "TRE LUNGI GIORNI" di Mario Chiabrera edito dalla casa editrice Anankè Officine Corsare (via Pallavicino 35 - Torino) ore 21.00 "DIOSTRA INGIOSTRA" Di giostra in giostra è un innovativo format di spettacolo che ribalta completamente il rapporto tradizionale tra artista e spettatore.

Non uno spettacolo ma un insieme di spettacoli, dove il pubblico non è "sotto" al palcoscenico ma si ritrova allo stesso livello dei performer ed è parte stessa dello show. a seguire Dj set

Ven 17 ->SALONE OUTDOOR ARCI Torino (Via Verdi 34 - Torino) ore 16.00 "Libri e Musica: tra resistenza musicale e politiche per i diritti culturali alternative"

ore 19.30 "Noi, presidi di politiche culturali - diritti culturali, editoria alternativa, librerie tra sfide e resistenza"

Sab 18 ->SALONE OFF Centro Giovani Rivoli (Parco Turati - Rivoli -TO) ore 17.00 PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"SONO UN UOMO MORTO" di Rocco Varacalli e Federico Monga interviene l'attore e regista antimafia Giulio Cavalli Officine Corsare (via Pallavicino 35 - TORINO)

ore 19.00 PRESENTAZIONE LIBRO " ROCK'N'GOAL " ROCK'N GOAL di Antonio "Tony Face" Bacciocchi e Alberto Galletti Prefazione di Jacopo Casoni Postfazione di Claudio Agostoni Intervento di oSKAr (Statuto)

Modera Maurizio Blatto, interviene Simone Loria

ore 22.00 GNU QUARTET LIVE al cubo (non si i prezzi d'ingresso di questa serata) Rainbow (via San Domenico 6/D - Torino) ore 20 "SULLE ORME DI SORIANO"

Viaggio tra piatti tipici argentini, accompagnati dai racconti di Soriano Presentazione e drammatizzazione del libro di Silvia Rosa "Italiane d'Argentina" edito dalla casa editrice Anankè Seguono Commenti, discussioni e domande

Sab 18 ->SALONE OUTDOOR

Mercato di corso Palestro (Torino)

ore 10.30 "Il ventre di Torino - I banditori di libri"

All'interno del mercato rionale, ciascun ambulante sarà invitato a 'bandire', durante la giornata, il proprio libro preferito e/o un'opera che per qualche motivo vuole consigliare. Ci saranno inoltre Letture ed interventi di scrittori nella forma dell'improvvisazione. Torino (luogo da definire) ore 17.30 "Il Pasticcino Letterario 2.0"

Oggi non assisto alla presentazione di un libro

Un Viaggio collettivo nel testo, Un format ideato e prodotto da Altera che si basa sulla discussione, condivisione, socializzazione del testo, di un tema, di un autore, di un'idea. Circolo ARCI Caffè Basaglia (Via Mantova 34 - Torino) ore 19.30 aperitivo letterario

ore 21.00 "Berlino Ovest, la DDR, gli anni 80, il comunismo, l'omosessualità"

Dom 19 ->SALONE OUTDOOR

Barolo - CN (cortile del Castello) Ore 17.00 Aspettando Collisioni
2013: Incontro con Luis Sepúlveda "Luis Sepulveda: una vita di formidabili passioni"

Comunità "Rosa di Jerico", via Lazio, 5 - Orbassano

Ore 18.00 PRESENTAZIONE DEL LIBRO "BUCCINASCO - LA 'NDRANGHETA AL NORD" di Nando Dalla Chiesa e Martina Panzara
Interviene: Nando Dalla Chiesa

Questo programma è realizzato dalle associazioni e circoli ARCI Piemonte: Altera, Cinema Vekkio, Il Laboratorio - C.T.M., Officine Corsare, Puzzle e Venticinque Aprile, con ARCI Nazionale (progetti ARCI ReAL e ArciBook) e la collaborazione di: 66THAND2ND, Associazione La Torre - Mattarella, Audiolibri, Bed&Show, Caratteri Mobili, Collisioni, Emons, Il Laboratorio di Calvino, Intermezzi, Las Vegas, Liberazione e Speranza Onlus, MEI - Supersound, Miraggi, Neo, Nottetempo, Voland



APPELLO AL SINDACO, ALLA GIUNTA E AL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO PER LA TRASFORMAZIONE DI SMAT SPA IN AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DI DIRITTO PUBBLICO

Con la deliberazione di iniziativa popolare per la trasformazione di SMAT in azienda speciale consortile di diritto pubblico, presentata al Consiglio comunale il 23 luglio 2012, migliaia di cittadini torinesi chiedevano il rispetto della volontà popolare espressa dal voto referendario del giugno 2011 e la gestione pubblica dell'acqua, senza scopo di lucro.



28

L'esame della delibera ha avuto un iter lungo e defaticante, nonostante l'impegno del Presidente della VI Commissione consiliare competente e l'assidua partecipazione del Comitato Acqua Pubblica Torino.

Una volta giunta al voto del Consiglio comunale, la delibera ha subito significative mutilazioni e un rinvio di tre mesi per verificare ulteriormente fattibilità e condizioni della trasformazione che mai, in nessun altro caso - e ve ne sono stati di meritevoli - il Consiglio comunale ha mai richiesto in precedenza.

Nel frattempo altri Comuni italiani come Napoli, Reggio Emilia, Forlì, Palermo, Piacenza, Belluno, Imperia, hanno completato o avviato la stessa procedura di trasformazione in Azienda Speciale delle loro società per azioni affidatarie della gestione del servizio idrico.

In prossimità della scadenza dei 3 mesi dedicati alla verifica suddetta, e in presenza di esempi concreti che la richiesta trasformazione di SMAT in Azienda di diritto pubblico si può fare,

Rivolgiamo al Sindaco, alla giunta e al consiglio comunale di Torino il pressante appello a trasformare SMAT SpA in Azienda speciale consortile di diritto pubblico per dare attuazione alla volontà popolare espressa dal Referendum del 12-13 giugno 2011 e dai 383.651 Sì degli elettori torinesi che considerano l'acqua un bene comune la cui gestione deve perciò essere pubblica e senza scopo di lucro.

PRIMO TORNEO DI CALCIO A 5 ORGANIZZATO DA ARCI TORINO

MAGGIO 2013

Primo torneo di calcio a 5 Arci Torino Domenica 19 maggio dalle 10 alle 18. Il terzo tempo (in cui si pranza tutti insieme) lo facciamo dalle 13 alle 14. Hanno aderito i circoli:

La Cadrega, il Cap, lokomotiva, il No.à, la Cricca, le Officine Corsare, il Margot, il Guido Rossa, il Basaglia, l'Anatra Zoppa.

Il torneo si svolgerà al River Mosso in via Cavagnolo 12/18

Ingresso riservato ai soci ARCI.

DOMENICA 19 MAGGIO DALLE 10 ALLE 18

1° TROFEO ARCI TORINO DI CALCIO A 5

SQUADRE

- La Cadrega
- Cap
- Lokomotiva
- No.à
- La Cricca
- Officine Corsare
- Margot
- Guido Rossa
- Basaglia
- Anatra Zoppa

Il terzo tempo (in cui si pranza tutti insieme) lo facciamo dalle 13 alle 14

PRESSO L'IMPIANTO RIVER MOSSO - VIA CAVAGNOLO 12/18

WWW.ARCIPIEMONTE.IT/TORINO

29

GLI EDITORI INCONTRANO I LIBRAI AL COMITATO ARCI TORINO

MAGGIO 2013

In occasione del Salone del Libro di Torino, le case editrici indipendenti Nottetempo, 66THAND2ND, Emons, Audiolibri e Voland, incontrano gli amici librai all'aperitivo. Partecipa il libraio Rocco Pinto. Modera il dibattito Vladimir Mastrogiacomo.

L'incontro si svolgerà presso la sede del Comitato Arci Torino in via Giuseppe Verdi 34. Ingresso libero.

66TH
A2ND

emons:audiolibri

nottetempo

Venerdì 17 Maggio,
Alle 19,30
Circolo Arci
via G. Verdi, 34
Torino

Le case editrici indipendenti Nottetempo, 66THAND2ND, Emons Audiolibri e Voland hanno il piacere di invitare a un aperitivo gli amici librai.

Abbiamo deciso di unire quattro esperienze di editoria indipendente per far fronte alla profonda crisi che investe tutta la filiera del mercato editoriale, dovuta sia alla crisi economica ma anche al fatto che pochissimi grandi editori sono anche proprietari di tutta la filiera editoriale.

La serata ha lo scopo di accorciare le distanze tra editori e librai, fare il punto sullo stato delle librerie indipendenti, ascoltare eventuali suggerimenti su come agire comunemente nei confronti della grande distribuzione e a raccontare le singole esperienze di lavoro e di ricerca delle nostre case editrici, rendendo chiari i motivi che ci hanno spinto a dare inizio ad una rete di editori che si muovono insieme...

Partecipa il libraio
Rocco Pinto

Modera il dibattito
Vladimir Mastrogiacomo

Gruppo di lavoro Arci Diritti Culturali/ArciBook
network nazionale Arci per la promozione della lettura, dell'editoria indipendente,
readers civic education, bibliodiversità

21 GIUGNO: LETTI DI NOTTE - LA NOTTE BIANCA DEL LIBRO NASCE IN ITALIA E SI ESTENDE ALLE CAPITALI EUROPEE

GIUGNO 2013

Arci Book - Progetti per la promozione della Lettura Popolare e la Biodiversità - promuove e diffonde l'iniziativa Letti di notte - La notte bianca del libro nasce in Italia e si estende alle capitali europee.

Più che un festival "simultaneo" che coinvolge il mondo del libro lungo tutto lo stivale, Letti di notte è quasi un fenomeno di costume. All'insegna di creatività e condivisione, non meno di 10mila persone partecipano attivamente a centinaia di eventi lungo tutta la notte. Per lanciarlo, tra molte altre iniziative un trailer che circolerà nei cinema d'essai. L'anno scorso, il numero zero mise in campo 50 librerie e 12 editori. Quest'anno gli editori sono triplicati, librerie e biblioteche salgono a 100. Anzi...102, dato che - meraviglia! - due nuove librerie apriranno i battenti proprio il 21 giugno. La Notte del libro sbarca anche all'estero: Canton Ticino, Londra, Parigi, Amsterdam, Bruxelles, Madrid. Il programma è fittissimo. Scrittori, poeti, attori, editori, animatori, giocolieri: tutti per stanare il lettore o il non lettore che è in tutti noi. Qualche esempio? A Milano, laboratorio per bambini dal nome che parla chiaro: I riciclatto! (Electa Kids) Valerio Onida e Roberto Piumini ispireranno un coro di bimbi che musicano la Costituzione (Sonda) e poi dormono in sacco a pelo in libreria. A Cagliari, eventi nella Mediateca del Mediterraneo e nei Musei, mentre il libraio Patrizio Zurru propone Strade Scritte: tutti i negozi di Corso Vittorio Emanuele organizzano iniziative. A Torino, Laura Curino legge uno dei celebri discorsi di Adriano Olivetti (Ed Di Comunità). A Ivrea, Fabrizio Gifuni legge Pasolini. Per lanciare un libro su Houdini, add organizza corsi lampo di magia. Verso mezzanotte, un po' dappertutto in Italia ci saranno letture bendate con tanto di mascherina, omaggio di Marcos y Marcos: per far emergere le parole in tutta la loro forza. Animate da attori, doppiatori, amatori; l'editore svizzero Casagrande lancia un concorso per aspiranti detective: il vincitore si aggiudica una notte nel carcere di Basilea assieme a uno scrittore di culto. In varie località, tornei di parole magnetiche, lanciate da Tic, editore e libraio romano. Chi partecipa a Letti di notte può aggiudicarsi sugosi BlocNotte offerti da Fabriano, Port folio di cartoline con caricature dei volti più celebri, che animano sito e social: sono le Facce di notte. Ci saranno anche speciali buste - Gli introvabili - contenenti libri rari e attrezzi introvabili del mestiere, portachiavi lampadina, e altro che non sveliamo...Verrà proiettato in anteprima il trailer di una nuova iniziativa di Letteratura Rinnovabile, realizzato dal regista Lorenzo Garzella, fresco di premio al Festival di Berlino: Il Giro d'Italia in 80 librerie! Alcuni fra i personaggi significativi finora coinvolti: Michela Murgia, Margherita Hack, Mauro Corona, Nikolai Lilin, Gianni Mura, Giuseppe Cederna, Laura Curino, Amara Lakhous, Zerocalcare, Fabrizio Gifuni, Fulvio Ervas, Paolo Nori, Valerio Onida, Roberto Piumini, dagli USA si collegheranno Lisa Gardner e Amelie Nothomb.



8 GIUGNO - ARCI TORINO ADERISCE AL TORINO PRIDE GIUGNO 2013

Sabato 8 giugno torna il Torino Pride. Appuntamento alle 16.00 in via San Donato/Piazza Statuto per la sfilata dell'orgoglio gay, lesbico, bisessuale e transgender. Anche quest'anno Arci Torino aderisce al Pride. Quest'anno Torino Pride è Family Pride, la domanda che campeggia sul manifesto dedicato alla manifestazione è infatti: "Ma tu quante famiglie conosci?" La parata dell'8 giugno partirà alle ore 16,00 da via San Donato, con la testa del corteo all'angolo con piazza Statuto. Da qui si percorrerà viale San Martino, Piazza XVIII dicembre, via Cernaia, Via Pietro Micca per arrivare in Piazza Castello dove si terrà il comizio finale. A seguire, la festa, a partire dalle 20.30, allo Sporting Dora in Corso Umbria 83. Organizzata in collaborazione con alcune serate torinesi, ovvero Baciarmi Stùpida, Bananamia, BNasty e Queever, sarà soprattutto una festa per tutte e tutti, con spazio per chi vuole fare due parole, chi vuole ballare, chi vuole vedere uno spettacolo e molto altro. I proventi della serata serviranno a finanziare il Pride. San Donato ospiterà anche altre iniziative correlate al Family Pride dell'8 giugno: il 7 giugno presso il cccTO ex Birrificio Metzger (Centro di Cultura Contemporanea di Torino), via San Donato, 68 - alle ore 18.00 vi sarà l'inaugurazione della mostra "le famiglie" a cura dell'associazione Istantanee Sociali e del Coordinamento Torino Pride GLBT. Alle ore 18.30, si prosegue con l'incontro "Famiglie senza diritti. Quali diritti e quali tutele vengono negati alle famiglie LGBT e ai loro figli?" Dove interverranno Chiara Saraceno, Sociologa e Carla Quaglino, Casa delle donne di Torino. Alcuni eventi dei circoli e delle associazioni Arci Torino: Alle Officine Corsare (via Pallavicino 35) 3 giorni LGBTQI di avvicinamento al Pride. Aspettando il Torino Pride 2013 e in avvio del progetto LGBTQI@University l'associazione GIOSEF-UNITO si tinge di rainbow... 3giornateLGBTQI che avranno luogo il 5 6 e 7 giugno presso il Torino Youth Centre. Il progetto LGBTQI@University ha come obiettivo quello di ideare e realizzare una campagna video di comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate a LGBTQI (Lesbian, Gay, Bisexual, Trans*, Queer, Intersex): genere, orientamento sessuale, identità di genere e identità sessuale per promuovere nell'ambiente universitario il valore dell'uguaglianza nelle differenze. Le 3 giornate LGBTQI prevedono workshop, proiezioni di film e campagne video, aperitivi pranzi e serate danzanti a tema e una biblioteca vivente! Durante queste 3 giornate sarà possibile confrontarsi sui temi del progetto, costruire dibattiti, osservare, guardare, sentire, toccare, mangiare, bere, emozionarsi, scoprire il mondo che si nasconde dietro le lettere LGBTQI. Il perché in queste 3 giornate risiede nella volontà di GIOSEF-UNITO come gruppo di giovani di ri-scoprire questi temi di cui tanto si parla e di farlo in particolare a ridosso del pride cittadino che si terrà l'8 giugno. Questo percorso ci servirà per mettere le radici di quella che sarà la seconda fase del nostro progetto, ossia l'ideazione e la realizzazione di una campagna video di sensibilizzazione su questi temi rivolta al pubblico universitario.

torinopride.it

torino pride coordinamento
gay lesbian bisexual transgender

FAMILY PRIDE

QUANTE FAMIGLIE CONOSCI?

torino pride
8 giugno 2013

con il patrocinio di: PROVINCIA DI TORINO, CITTÀ DI TORINO, C.A. di Torino, CENTRO GIOSEF

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO “VANCHIGLIA È CASA MIA” A CURA DI ALTERA

GIUGNO 2013

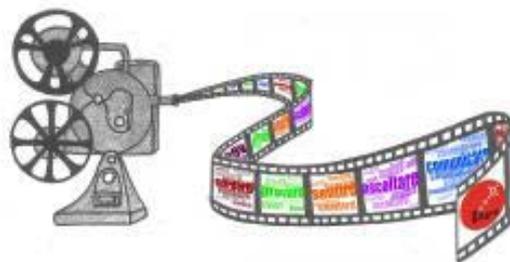
Altera, generatore di pensieri in movimento, con il contributo del Programma europeo Gioventù in Azione, presenta il documentario Vanchiglia è casa mia realizzato nell'ambito del progetto “Il quartiere con la macchina da presa”.

“Il quartiere con la macchina da presa” è un progetto documentaristico volto al recupero della memoria storica di questo quartiere che negli ultimi venti anni ha cambiato il proprio volto, da borgata residenziale a quartiere universitario.

Avviato lo scorso febbraio, nei mesi scorsi l'associazione ha coinvolto un gruppo di ragazzi spinti a partecipare per diverse motivazioni (in quanto studenti di cinema, in quanto residenti nel quartiere), che con l'accompagnamento di Irene Dionisio, giovane documentarista torinese, hanno ideato e realizzato il documentario.

Il video prodotto, Vanchiglia è casa mia, sarà presentato nel mese di giugno in diverse occasioni:

martedì 18 giugno 2013, alle 17.30 presso il Comitato Arci Torino (via Verdi, 34) venerdì 28 giugno 2013, alle 17.30 presso la libreria Linea 451 (via Santa Giulia, 40)



ARCIPELAGO 2013 - IV EDIZIONE

GIUGNO 2013

Arcipelago è la Manifestazione culturale artistica e solidaristica organizzata da ARCI Comitato di Torino, in collaborazione con le associazioni:

ArciPolis, Bazura, Honky Tonk, Machè, Shanti e Scianti, Emotivia, Onda Larsen, Kalishiva, Freya, Corporamente, Equilibri, Stazione 24, Kafila Rainbow, Tanto di cappello, Patchanca, Universitas Cap

Collaborazioni Istituzionali:

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e delle Libertà, Biblioteche Civiche Torinesi

DAL 14 GIUGNO ALL'11 AGOSTO 2013

Porticato del Museo Diffuso della Resistenza (corso Valdocco 4/a) Corso Palestro (quasi angolo via Garibaldi) Giardino S. Liborio (via Bellezia angolo via S. Domenico)

Torna, per il quarto anno consecutivo, l'appuntamento estivo di ARCI Torino e quest' anno si fa in 3. Tre i luoghi scelti per dare spazio alle diverse attività, dai concerti ai reading, dalle proiezioni alle attività dedicate ai bambini.

Corso Palestro

- A partire dal tardo pomeriggio (dopo la chiusura e la pulizia del mercato), tra installazioni artistiche e banchetti informativi delle associazioni ospitate, si susseguiranno spettacoli di teatro e danza, concertini musicali, attività di animazione, letteratura, laboratori con i bambini e altro ancora.

Porticato del Museo Diffuso

- Anche questo punto ospiterà spettacoli di cabaret, teatro e danza, appuntamenti musicali, attività di animazione e letture. Un ricco programma dedicato alla presentazione di libri, mostre reading di letteratura, una sezione dedicata alla cultura vegana, laboratori e 7 concerti nei fine settimana da metà Giugno a metà Agosto.

Via Bellezia angolo Via San Domenico (giardino San Liborio) - In questo punto la manifestazione si concentrerà sul teatro di strada, danze tradizionali e musica popolare. Cantastorie, giocolieri, musicisti, teatranti si alterneranno nello spazio dedicato al gioco per creare un'atmosfera surreale che avvolgerà le vie del quartiere. Dalle 17:00 in poi presso il giardino San Liborio verranno proposte attività ludico ricreative rivolte ai bambini. Anziani del Centro incontro di Via Bellezia saranno coinvolti con attività di animazione, giochi e momenti danzanti all'interno del Centro d'incontro.



DAL 20 AL 22 GIUGNO FESTA DELLA MUSICA 2013 e ARCI ReAL

GIUGNO 2013

ALCUNE DEI PRINCIPALI EVENTI DI FESTA DELLA MUSICA 2013. I circoli di ARCI ReAL come sempre protagonisti:

FESTA DELLA MUSICA 2013 @ ARCI ReAL Giovedì 20 giugno Ore 20.00 - 23.00 VITERBO - Piazza unità d'Italia Energie Popolari: FILASTINE (serata dedicata a Tom Benetollo) Ore 22.00 ROMA - Villa Ada - Via Salaria **TEATRO DEGLI ORRORI** - "a sangue freddo" (+ opening Nadar Solo) Ore 22.00 SEGRATE (MI) - Idroscalo - Via Circonvallazione 41 - Circolo Arci Magnolia **BOBAN MARKOVIC ORKESTAR** (live), **NEMA PROBLEMA ORKESTAR** (live), **MAD SOUND SYSTEM** (dj set) Ore 22.00 SESTO SAN GIOVANNI (MI) - Area Carroponate - Via Granelli 11 Carroponate: **LEE RANALDO** Ore 22.00 TORINO - Corso Vigevano 33u - Circolo Arci United Club **THE LEECHES** Ore 22.00 RAGUSA - Via Duca D'Aosta 5 - Circolo Arci Lebowski **MEGANOIDI** Ore 22.00 ROZZANO (MI) - Via Franchi Maggi 118 - Circolo Arci Svolta l'uomo che volle farsi autore 1 - Rassegna della nuova canzone d'autore: **EVASIO MURARO ALEX CAMBISE VALLONE** Venerdì 21 giugno ore 17.00 - 22.00 TORINO - quadrilatero romano **LETTI DI NOTTE** Ore 20.00 - 23.00 VITERBO - Piazza unità d'Italia Energie Popolari: **PAOLO BENVENU'** (+ opening dieciunitàsonanti) Ore 20.00 - 23.00 PERUGIA - Giardini del Frontone Festa della Musica **ARCI: ESPANA CIRCO ESTE + FUNKY PUSHERTZ + NIDI D'ARAC + APPALOOSA** Ore 22.00 ROZZANO (MI) - Via Franchi Maggi 118 - Circolo Arci Svolta **ALBERTO CAMERINI** Ore 22.00 NOVARA - Corso Trieste 15 - Circolo Arci Big Lebowski **AIM** Ore 22.00 LECCE - Sound Makers Festival

NADA e FAUSTO MESOLELLA Ore 23.00 TORINO - Via Paganini 0/200 - Circolo Arci Bunker **FESTA ELETTRONICA** Sabato 22 Giugno ore 17.30 - 23.00 SALUZZO (CN) - Piazza Castello a cura del Circolo ARCI Ratatoj: Barranco, Andre Paradiso, Federico Borluzzi, Simone Bruzzese, Fase due, Forever ended yesterday, No way, Notablues, Blue monday, Lied, P.S.A., ABW rock party band, Ame noire, Le pantere del rock Ore 20.00 TREVIGLIO (BG) - Località Battaglie 8 - Circolo Arci Fuorirota f*estate: KnK Project in concerto Ore 20.00-23.00 VITERBO - Piazza unità d'Italia Energie Popolari: Dj set Mancuso brothers Don Pasta "Food Sound System" Ore 21.30 TREVIGLIO (BG) - Località Battaglie 8 - Circolo Arci Fuorirota f*estate Pierpaolo Capovilla (**TEATRO DEGLI ORRORI**) legge Pier Paolo Pasolini - al piano Paky Zennaro Ore 22.00 ROMA - Villa Ada - Via Salaria **WHISKY TRAIL** Ore 22.00 MILANO - Via Pestagalli 27 - Circolo Arci Lo Fi **STRAIGHT OPPOSITION + COLLATERAL DAMAGE** Ore 22.00 CIRIE' (TO) - Via Matteotti 16 - Circolo Arci La Soce **DODO HARMONICA KID** Domenica 23 Giugno ore 20.00 TREVIGLIO (BG) - Località Battaglie 8 - Circolo Arci Fuorirota f*estate: All Together Summer Session - Jam session aperta di musica jazz e dintorni Ore 22.00 ROMA - Villa Ada - Via Salaria **OTTO VON SCHIRACH +AUCAN**

14 LUGLIO - V CONGRESSO ARCI TORINO

LUGLIO 2013

Domenica 14 luglio, dalle 9.00 alle 18.00 presso La Fabbrica delle "e" in corso Trapani 95, si svolgerà il V Congresso Arci Torino.

Programma della giornata

9.00 - 10.00 Registrazione Delegati e Invitati

10.30 Insediamento Commissione Verifica Poteri

10.45 Ratifica nomine, costituzione e insediamento platea congressuale, nomina Presidenza del Congresso, nomina Commissioni di Lavoro (Politica, Elettorale e Statuto)

11.00 Relazione Presidente uscente, Saluti delle Istituzioni, Dibattito aperto e Interventi

13.00 - 14.00 Pausa pranzo

14.00 Relazione Commissioni e Dibattito

17.00 Elezione del Presidente, del Segretario e degli Organismi Dirigenti e di Garanzia

18.00 Chiusura lavori



ARCI TORINO CONTRO L'OMOFOBIA: LA LEGGE SCALFAROTTO-LEONE NON BASTA. LUGLIO 2013

Oggi 26 luglio alle 18.00 dovrebbe esserci la votazione sulla proposta di legge Scalfarotto-Leone sul contrasto all'omofobia. Nella scorsa legislatura tutti i tentativi di approvare una legge che sanzionasse gli atti di omofobia, lesbofobia e transfobia si sono scontrati contro l'opposizione dell'allora maggioranza di centro-destra, aliena ad una cultura dei diritti individuali e abituata a considerare le differenze una minaccia e non una ricchezza. Purtroppo la proposta Scalfarotto-Leone, già debole fin dall'inizio, è stata ulteriormente mutilata dagli emendamenti: manca una definizione di omofobia e di transfobia che possa includere tutt*, manca l'equiparazione dell'omofobia e transfobia alle altre discriminazioni contrastate dalla legge Reale-Mancino. Come Arci Torino non possiamo chiudere gli occhi di fronte alle aggressioni sempre più frequenti anche nella nostra città, come dimostrano i fatti accaduti non più di una settimana fa al Parco del Valentino. Crediamo che nel nostro paese sia quanto mai urgente una legge che contrasti realmente l'omofobia, la lesbofobia e la transfobia e non una che finga di farlo. Siamo anche consapevoli, però, che una risposta solamente penale non sia sufficiente. A poco serve anche la migliore legge contro l'omofobia se vengono tollerate e accettate prese di posizioni omofobe, anche da personalità con incarichi istituzionali, se non è accompagnata da una battaglia culturale contro l'eteronormatività, se non c'è un riconoscimento dei diritti civili. A tal proposito condividiamo il comunicato e la posizione di Arcigay Torino e ci rendiamo disponibili a sostenere ogni campagna che verrà organizzata in contrasto all'omofobia, ad ogni discriminazione e prevaricazione di genere. Arci Torino A poco più di una settimana dall'ultima aggressione documentata motivata da omofobia, ai danni di quattro ragazzi insultati e malmenati proprio nella nostra Torino, Arcigay Torino ha scritto una lettera ai deputati e deputate eletti nelle circoscrizioni Piemonte I e II, ai gruppi e consiglieri comunali, provinciali e regionali, al sindaco Fassino chiedendo il voto e un intervento pubblico a sostegno degli emendamenti necessari alla proposta di legge Scalfarotto Leone definita "contro l'omofobia". Il testo base che è uscito dalla commissione giustizia infatti, pur mantenendo l'inserimento del reato di omofobia e transfobia, ha perso dalla formulazione originaria una parte fondamentale, ovvero la piena equiparazione con le altre discriminazioni tutelate dalla legge Reale - Mancino nella parte delle sanzioni accessorie (o aggravanti). Inoltre segnaliamo la mancanza della definizione di orientamento sessuale e identità di genere (che rende la legge sicuramente interpretabile ed anche a rischio costituzionalità perché paradossalmente, non inserendo i concetti più ampi, è come se si escludessero ad esempio gli eterosessuali e i bisessuali).

In definitiva questa proposta di legge, senza l'emendamento che reintroduca le aggravanti e ove possibile i concetti di orientamento sessuale e identità di genere al posto di omofobia e transfobia (e relative definizioni) rischia di essere null'altro che uno spot elettorale che non risponde alle promesse fatte in campagna elettorale e soprattutto non è uno strumento adeguato per rispondere al bisogno di gay, lesbiche, bisessuali, trans e transgender che vivono in un paese che ancora li disprezza, li insulta, li aggredisce e li uccide. Anche in Piemonte, anche a Torino.

Tutte le associazioni LGBT, e con esse anche Arcigay Torino, chiedono all'unisono un atto di giustizia e di civiltà: la legge va discussa e approvata in aula, correggendola e reintroducendo l'art 3 sull'aggravante, modificando i termini "omofobia e transfobia" in "orientamento sessuale ed identità di genere", senza cedere a ricatti e pressioni di lobby religiose e politiche.

Per questo abbiamo chiesto un segno di impegno tangibile da parte degli eletti ed elette e da parte delle istituzioni. Perché sulle questioni come il razzismo, l'omofobia, il femminicidio e tutte le violenze e le discriminazioni, chi tace è complice.

Arcigay Torino

Compagne e compagni, fa caldo e siamo stanchi, per cui non è certamente popolare proporvi un incontro con noi, cioè con il gruppo dirigente del Comitato eletto dal Congresso di Domenica 14 luglio.

Per non dimenticarci della partecipazione e della collegialità vi convochiamo martedì 23 luglio alle ore 17:30 al Circolo Anatra Zoppa di via Courmayeur 5. L'incontro sarà l'occasione per confrontarci sugli orientamenti del comitato, discutere in gruppi di lavoro sulle tematiche proprie della nostra associazione, raccogliendo stimoli e suggerimenti delle basi associative.

BAL_LOTTA - SUONI DALLA STRADA, MUSICA POPOLARE DI LOTTA E LIBERTÀ SETTEMBRE 2013

Arci Torino è presente anche quest'anno, con il suo contributo artistico, alle "Manifestazioni per la ricorrenza del XX Settembre 1870 data fondante dell'Unità e della laicità dello Stato italiano" promosse dalla "Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni".

Nel 2013 le serate di musica e teatro diventano 3, da venerdì a domenica, sul palco allestito in Piazza Carignano a Torino.

Ideata e prodotta da ARCI Torino, la manifestazione artistica ha come filo conduttore la musica folk e popolare della tradizione italiana, dal sud al nord e, tra un gruppo musicale e l'altro, sono previste incursioni teatrali a cura dell'associazione Onda Larsen.

Programma: Venerdì 20 dalle 18.30 alle 24.00 Bottega d'Oc

Vampa de Lumera Catweasle Brevenna

Luns Fum Incursioni teatrali tra un gruppo musicale e l'altro, a cura di Onda Larsen

Sabato 21 dalle 19.30 alle 24.00 Nostrana Ij Taròch

Detaran Incursioni teatrali tra un gruppo musicale e l'altro, a cura di Onda Larsen

Domenica 22 dalle 20.00 alle 24.00 dj set Grumbi, Charlie Baby and Brian Phelge

Arci Torino curerà anche il bar aperto al pubblico venerdì e sabato dalle 17.00 alle 24.00, domenica dalle 15.00 alle 24.00

PIAZZA CARIGNANO 20_22 SETTEMBRE

BAL_LOTTA

SUONI DALLA STRADA, MUSICA POPOLARE DI LOTTA E LIBERTÀ

VENERDÌ 20 DALLE 18.30 ALLE 24.00
LA BOTTEGA D'OC
VAMPA DE LUMERA
CATWEASTLE
BREVENNA
LUNS FURN

SABATO 21 DALLE 19.30 ALLE 24.00
NOSTRANA
IJ TARÒCH
DETARAN

DOMENICA 22 DALLE 20.00 ALLE 24.00
DJ SET GROOMBI
CHARLIE AND BRIAN PHELGE

INCURSIONI TEATRALI TRA UN GRUPPO E L'ALTRO A CURA DI ONDA LARSEN

BAR A CURA DI ARCI TORINO APERTO AL PUBBLICO
VENERDÌ E SABATO DALLE 17.00 DOMENICA DALLE 15.00

Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni

arci torino

L'ARCI ADERISCE ALL'INIZIATIVA DI CONTRASTO ALL'INTERVENTO DEL MOVIMENTO PER LA VITA SUI TEMI DI GENERE **SETTEMBRE 2013**

Vi invitiamo a partecipare alla proiezione, e successivo dibattito, del documentario di Irene Dionisio *Così è (se vi pare)* che proietteremo presso il circolo Arci Pantagruef mercoledì 25 settembre alle 21.00, con l'appoggio di tutti coloro che, alla discriminazione e a paventate "abolizioni dell'uomo", oppongono il Rispetto dell'altro e l'Amore che, ci preme ricordarlo, è requisito indispensabile per la costruzione di ogni tipo di famiglia. Circolo Arci Pantagruef Via Giovanni Lanza, 28 Casale Monferrato (Alessandria) Sono passati pochi giorni dalla votazione sulla legge contro l'omofobia e la transfobia, svuotata di senso da un emendamento che permette, in nome di una falsa "libertà di opinione" l'organizzazione di associazioni, partiti e gruppi che propagandino discriminazione e violenza non soltanto nei confronti di gay, lesbiche, bisessuali e transgender, ma addirittura di qualunque gruppo sociale che, per etnia, opinioni, credo, genere, non si uniformi al pensiero unico delle maggioranze dominanti: ciò è palesemente contrario all'art. 3 della Costituzione.

Oltre a questo, dobbiamo constatare che una fazione agguerrita di cattolici, ponendosi addirittura in contrasto la più alta autorità Cattolica stessa, il Papa, che si domanda "Chi sono io per giudicare gli omosessuali?", pur di portare avanti le proprie tesi, sta già approfittando di questa possibilità equiparando l'omofobia e la transfobia all'abolizione dell'uomo, come questa sera. E' falso che le persone gay, lesbiche, bisessuali, trans e transgender sono malate. E' falso che possono guarire, i malati possono guarire, l'amore NON è una malattia! E' falso che siano una minaccia per la pace. La pace è minacciata dall'odio, e l'odio è fomentato dall'ignoranza, dal pregiudizio e dalla discriminazione.

Coloro che propagandano le più retrive posizioni (pseudo)scientifiche sul gender, in un tentativo nemmeno molto velato di far passare le persone "diverse" (omosessuali, bisessuali, transessuali) come malate e contro natura, non possono che ricordarci che, durante i tragici anni dell'ascesa del nazismo, furono proprio scienziati collaborazionisti, medici, ricercatori, giuristi e professori universitari, a giustificare le teorie e gli atti della politica razziale del Terzo Reich, fornendo il sostegno teorico per mandare a morte milioni di innocenti, ebrei, zingari, persone di "sanguemisto", omo e transessuali non "procreativi", disabili.

La pesantezza e la gravità di queste teorie non solo contro la comunità glbt e i diritti umani e civili delle persone, ma contro la comunità scientifica e la cultura in generale, ha comunque avuto una ricaduta positiva, la ri-creazione di una serie di legami, relazioni, reti che stanno rispondendo e risponderanno con iniziative, azioni, progetti proprio perché antepongono la Libertà della persona, di ogni persona, a ogni sorta di dogma o assurda teoria che li metta in pericolo, questo anche al di là delle proprie convinzioni e del proprio credo.

Per questo fin da ora vi invitiamo a sentire un'altra versione, a non prendere come verità assolute - solo perché appoggiate dalla parte della Chiesa Cattolica più retriva e bigotta - teorie che nel mondo scientifico sono bollate come assurdità.



#PIÙMUSICALIVE TORINO - DOMENICA 29

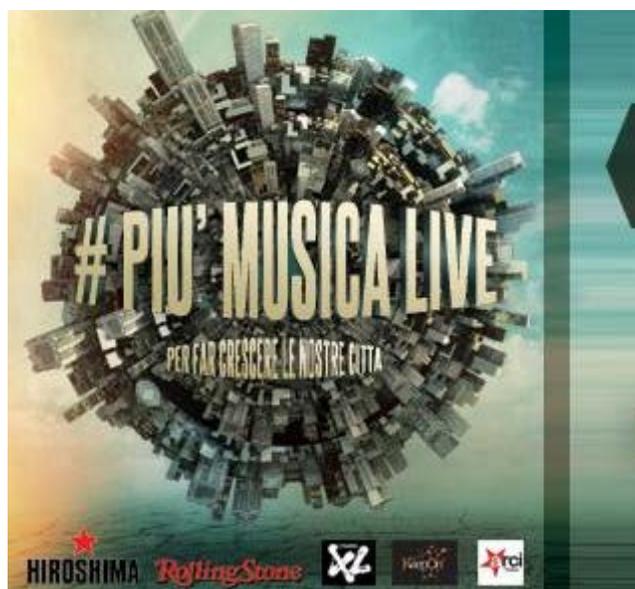
SETTEMBRE HIROSHIMA MON AMOUR **SETTEMBRE 2013**

Parlare oggi di musica dal vivo significa parlare di un tema per noi importante. L'Italia oggi sembra più una bella cartolina, che un luogo che parli attraverso la propria creatività di Futuro. Ma qualcosa sta cambiando... L'8 agosto, un pò in sordina è uscito un decreto legge sulla cultura che inizia a riportare l'attenzione su quest'ambito spesso dimenticato nella vita politica italiana!

Ma questo non basta! In sede di conversione del decreto, ci stiamo battendo per l'inserimento di diversi emendamenti che rendano davvero libera la musica dal vivo, come per esempio l'esenzione del pagamento del diritto d'autore per la musica dal vivo per le associazioni di promozione sociale e di volontariato che raccolgono fondi a scopo benefico. Questa norma vuole valorizzare i nuovi talenti musicali nell'ottica della solidarietà, riempire luoghi, spesso un pò vuoti e anonimi delle nostre città, creare un ambiente culturale aperto alla musica e semplificare il contrasto all'evasione del diritto d'autore concentrando i controlli antifrode sulle attività che mettono a rischio la tutela del diritto d'autore.

Partire dalla musica, non significa escludere le altre arti! Crediamo infatti che ciascuna possa acquisire e possa portare qualcosa anche all'altra. Una mostra d'arte si arricchirà di musica dal vivo, al posto di dischi preregistrati, fornendo al visitatore un'esperienza maggiormente interattiva. Così, anche una scuola di ballo, incrementerà il proprio valore se accompagnata da strumentisti che sanno adattare la musica ai movimenti.

Il 29 settembre ci incontreremo all'Hiroshima Mon Amour di Torino in Via Bossoli 83 a partire dalle ore 18 con artisti, personalità del mondo dello spettacolo e della cultura, del mondo della politica e tanti attori del mondo della musica, per confrontarci e lanciare il nostro messaggio. Stefano Boeri ideatore Campagna #piùmusicalive, Francesca Bonomo Deputata PD, Manuel Agnelli cantante degli Afterhours e promotore del Festival "HAI PAURA DEL BUIO?", Max Casacci Chitarrista dei Subsonica, Pierpaolo Peretti Griva bassista dei Motel Connection, Fabrizio Gargarone di Hiroshima, Ugo Zamburru Presidente di ArciTorino, e tanti altri, in collaborazione con Hiroshima Mon Amour, Rolling Stone Magazine, XL di La Repubblica, Arci Torino e con il circuito nazionale KeepOn (www.Keepon.it) che raccoglie quasi 200 LIVE CLUB di tutta Italia.



La manifestazione, ideata da UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci), Arci Torino, Museo Nazionale del Cinema e Torino Film Festival, si propone di offrire al pubblico torinese una anticipazione dell'ormai consolidato e apprezzato appuntamento di novembre con il Torino Film Festival.

Seguiteci anche sulla pagina facebook [movingtff](#)

Più di 30 proiezioni, tra ottobre e novembre, che accompagneranno cinefili e non al consueto appuntamento con il TFF e che saranno distribuite capillarmente sul territorio, nei circoli Arci Torino e in altri luoghi della Città e della provincia.

La filosofia che guida il Moving TFF è simile a quella del Salone off del Salone Internazionale del Libro, solo che l'iniziativa precede il Torino Film Festival, senza sovrapporsi al Festival vero e proprio, che si terrà nelle sale del centro a fine novembre.

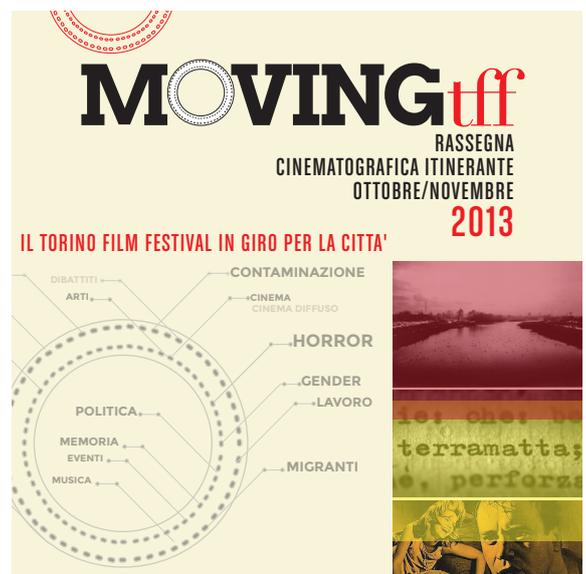
In un mese e mezzo (da ottobre a metà novembre) proponiamo oltre 30 appuntamenti, con proiezioni che coinvolgono 5 circoscrizioni, l'Università di Torino, la Bibliomediateca Mario Gromo, e decine di circoli e associazioni del centro, così come della periferia di Torino, e quest'anno anche alcuni importanti comuni limitrofi come Nichelino e Moncalieri.

Moving TFF è un progetto di diffusione e promozione della cultura cinematografica. Il filo rosso è la valorizzazione della storia del Torino Film Festival che è il più importante festival cinematografico metropolitano d'Italia; ma si va sempre un po' oltre, presentando film vecchi e film nuovi, rigorosamente di qualità e magari poco conosciuti perché non distribuiti dal circuito commerciale.

Si tratta anche di un laboratorio innovativo dove abbiamo dimostrato la possibile collaborazione virtuosa fra le Istituzioni cittadine come il Museo del Cinema e le realtà indipendenti del territorio.

Speriamo che questa seconda edizione possa registrare il buon successo dello scorso anno, e di poter vedere i risultati in futuro, allargando ancora di più la rete alla quale diffondere il Moving, e perché no, toccare e ospitare anche altri linguaggi. Del resto per promuovere il cinema si può parlare e discutere di letteratura, musica, teatro o arte contemporanea.

L'ingresso alle proiezioni è gratuito, con tessera Arci nei circoli.



ASSEMBLEA PUBBLICA IN PREPARAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI ROMA A SOSTEGNO DELLA COSTITUZIONE

OTTOBRE 2013

In preparazione della manifestazione di Roma del 12 ottobre a sostegno della Costituzione, le associazioni torinesi che aderiscono e parteciperanno, invitano ad un'assemblea pubblica presso la sede del Gruppo Abele "La Fabbrica delle e" (corso Trapani 91/B - Torino). L'appuntamento è lunedì 7 ottobre alle 21.00. Interverranno i due promotori torinesi de "La via maestra" don Luigi Ciotti e Gustavo Zagrebelsky.

sito: costituzioneviamastra.it

Si stanno organizzando i bus per la manifestazione del 12 ottobre. Qui di seguito le informazioni:

Bus Torino-Roma: costo - 45 euro A/R
per prenotazioni con saldo quota, entro il 5 ottobre scrivere a: ross.debianchi@gmail.com, marchinafamily@alice.it oppure annamaria.furnari@libero.it

L'oggetto dovrà essere:
BUS TORINO-ROMA PER LA COSTITUZIONE

LUNEDI' 7 OTTOBRE
ore 21.00
FABBRICA DELLE "E"
TORINO | C.SO TRAPANI 91/B

LA VIA MAESTRA
MANIFESTAZIONE INMOVIBILE
12 OTTOBRE | ROMA

ASSEMBLEA PUBBLICA CON
/Don Luigi Ciotti
/Gustavo Zagrebelsky

promossa dalle associazioni che organizzano
la manifestazione del 12 ottobre a Roma

costituzioneviamastra.it
Pagina Facebook >> Costituzione: la via maestra
Twitter >> @xlacostituzione
Info: 011 3841072 - 011 0267560
u.comunicazione@gruppoabele.org

In queste settimane di dolore e lutto nazionale per la tragedia di Lampedusa, la annunciata manifestazione di sabato indetta dalla Lega nord rischia di diventare un'offesa civile che intendiamo denunciare. La nostra città è medaglia d'oro della resistenza, una città si colpita dalla crisi occupazionale ed economica ma che prova e continua a resistere, e che dunque non può accettare che si cerchi di creare un'immagine che non esiste, quella di una città razzista e xenofoba. Torino affonda le sue radici e la sua storia nell'accoglienza, nella capacità di mettere insieme le diversità e crearne valore aggiunto. Quotidianamente donne e uomini di questa città nel volontariato, nelle istituzioni, nel sindacato e sui luoghi di lavoro si impegnano per rinsaldare la coesione sociale rafforzando l'idea di una Torino dove vecchi e nuovi cittadini si incontrano e si riconoscono nei diritti. Tutto questo nonostante in questi anni si siano costruite strumentalizzazioni sui fenomeni migratori alimentando il conflitto sociale e fomentando paure ed intolleranze.

La nostra costituzione che noi difendiamo sancisce i nostri diritti e condanna ogni forma di discriminazione. Crediamo che tutti abbiano il diritto di manifestare ma pensiamo che quella della Lega possa essere un'offesa per Torino e una provocazione di cui dovranno assumersi le proprie responsabilità, a maggior ragione davanti alla tragedia di Lampedusa.

Chiediamo dunque agli organizzatori di sospendere la manifestazione e al Sindaco di Torino di prendere posizione a tutela della città e dei suoi cittadini.

Michele Curto - Capogruppo SEL Consiglio Comunale Torino
Diego Novelli - Presidente ANPI Torino
Sergio Durando - Direttore Pastorale dei Migranti Arcidiocesi di Torino
Don Fredo Olivero - Migrantes Arcidiocesi di Torino
Ernesto Olivero - Sermig, Servizio Missionario Giovani
Donata Canta - Segretaria CGIL Torino
Federico Bellono - Segretario Fiom Torino
Domenico Lobianco - Segretario Cisl Torino
Gianni Cortese - Segretario Uil Torino
Marco Furfaro - Responsabile Nazionale Migranti SEL
Marco Brandolini - Segretario Provinciale di SEL
Alessandro Altamura - Segretario Provinciale Partito Democratico
Michele Paolino - Capogruppo PD Consiglio Comunale Torino
Ugo Zamburru - Presidente Arci Torino
Oliviero Alotto - Presidente Terra del Fuoco
Lorenzo Trucco - Presidente ASGI
Alessandra Quarta - Officine Corsare
Sandro D'ambrosio - ANOLF

“RIPRENDIAMOCI I NOSTRI SPAZI” AL DA GIAU

OTTOBRE 2013

Una domenica per stare insieme.

Il programma:

Pranzo sociale

Torneo di ping-pong doppio

Torneo di calcio balilla

Alle 18.30 ci sarà la premiazione dei tornei.

Domenica 27 Ottobre 2013

DOMENICA DA GIAU

RIPRENDIAMOCI I NOSTRI SPAZI !

- ORE 12:30 PRANZO SOCIALE
(costo 12€)
- ORE 14:00 TORNEO DI PING-PONG
DOPPIO
(costo iscrizione 8€ a coppia)
- ORE 14:30 TORNEO DI CALCIO BALILLA
(costo iscrizione 12€ a coppia)
- ORE 18:30 PREMIAZIONE

dAGIAU

ORGANIZATA

Strada castello di via Albeni 346, TORINO
Tel. 011/33813419
cell. 347/6962835



x info PIER 346/9746133



CAMPAGNA TESSERAMENTO ARCI 2014

NOVEMBRE 2013

L'ARCI di Torino, comitato territoriale dell'ARCI nazionale è, per il territorio, l'organismo di rappresentanza culturale in assoluto più numeroso con i suoi 71.000 soci e le 150 realtà associative.

Molti gli ambiti di intervento dell'Archi, in particolare la cultura riveste un ruolo predominante con le moltissime iniziative quotidiane delle basi associative e gli eventi di ampio respiro seguiti direttamente da Arci Torino.

L'Archi si adopera nelle battaglie per la difesa dei beni comuni, dell'ambiente, dei diritti sociali e della cultura, nelle mobilitazioni per i diritti di cittadinanza. L'Archi è cultura, immigrazione, welfare, diritti, ambiente, pace, solidarietà, giovani.....

La tessera ARCI ti permette di accedere ai circoli e alle associazioni partecipando alle attività proposte, ma anche e soprattutto di essere protagonista! Con la tessera puoi proporti e proporre iniziative, puoi essere attore della cultura nella tua città.

La tessera ARCI ti dà modo di fruire della cultura diffusa sul territorio e dà a noi uno strumento per offrire musica live, spettacoli, mostre, spazi d'incontro, seminari.

LA TESSERA ARCI
CON 10 EURO (0,03 EURO AL GIORNO PER 365 GIORNI)

arci 2014

PUOI ACCEDERE A:

- 150 CIRCOLI E ASSOCIAZIONI A TORINO**
(e 5.000 in tutta Italia)
- 2.000 CONCERTI**
- 500 SPETTACOLI TEATRALI**
- 400 CORSI/APPUNTAMENTI**
(presentazioni di libri, benessere, danza, dj set...)
- 350 PROIEZIONI**
- 300 MOSTRE/ESPOSIZIONI**

E POI... ENTRARE A PREZZO RIDOTTO
AL CINEMA, A TEATRO, NEI MUSEI...

CINEMA Lux, Greenwich Village, Massimo 3, Ambrosio Multisala, Ideal, Arlecchino, Supercinema di Venaria, Teatro Regio, Torino Spettacoli, Teatro Stabile Torino, Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, Museo Nazionale del Cinema, GAM, Palazzo Madama, MAO, Borgo Medievale, Basilica di Superga, Reggia di Venaria

Soprattutto, puoi partecipare alla vita del tuo circolo, ne sei parte!

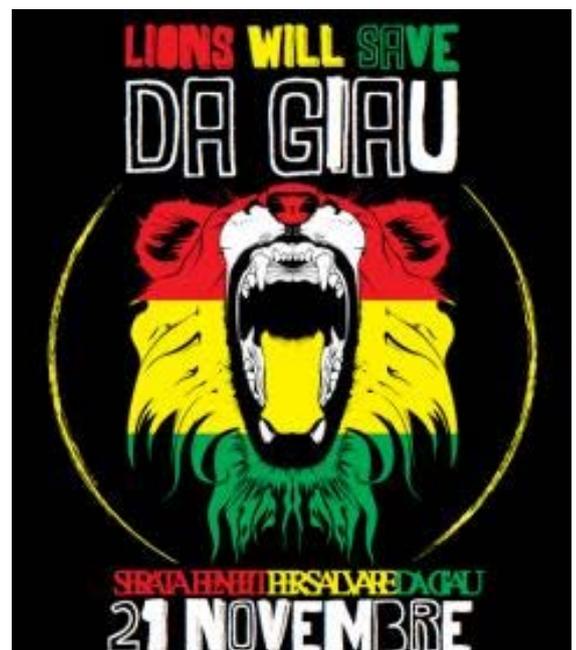
arci VISITA IL SITO WWW.ARCIPIEMONTE.IT/TORINO

43

LIONS WILL SAVE DA GIAU AL MAGAZZINO SUL PO

NOVEMBRE 2013

Serata benefit per il circolo Da Giau al Magazzino sul Po con la storica crew del mercoledì notte! Da Giau è un locale storico della notte torinese, con oltre cinquanta anni di attività, che ha ospitato diverse generazioni di giovani e artisti. La notte del giovedì 21 novembre è per Giau. Una serata che si tiene al Magazzino sul Po (Gianca2), ma che coinvolge e supporta il circolo ARCI Da Giau. Un evento benefit che vede protagonista la storica crew del mercoledì notte reggae di Giau. Live sul palcoscenico: VibeZ a Gwaan (Bunna / dj Vale / Vito Miccolis) I dj in consolle sono: Lele Roma, Giuppi, dj Charlie Padroni di casa: Torino Bass Culture



TFF OFF DAL 22 AL 30 NOVEMBRE LA TERZA EDIZIONE

NOVEMBRE 2013

44

Il Tff Off nasce nel 2011, in occasione della 29esima edizione del Torino Film Festival, con l'obiettivo di offrire uno spazio alternativo di discussione e confronto sul TFF, per dare alla cittadinanza la possibilità di esprimersi e confrontarsi su uno dei principali eventi culturali della città. Durante le giornate del Torino Film Festival (22 - 30 novembre 2013), il TFF OFF sarà aperto presso la sede ARCI Torino in Via Verdi 34, tutti i giorni dalle 14 alle 16. Gli eventi si sveleranno man mano, in modo parallelo e complementare rispetto al programma del TFF. Lo spazio OFF è stato concepito come luogo di confronto orizzontale, lontano dai riflettori, dove gli appassionati di cinema possono incontrare i protagonisti del Festival e costruire una riflessione critica sulla rassegna, in un flusso orizzontale di saperi e opinioni. Il TFF OFF è uno spazio complementare al Torino Film Festival e allo stesso tempo inedito, dove si incontreranno ospiti del Festival (registi, sceneggiatori, etc) al di fuori delle sale cinematografiche e si proporranno presentazioni di libri, dvd e incontri tematici, con un programma di eventi collaterali al Torino Film Festival che forniranno quindi un supporto logistico alla kermesse cinematografica torinese. Prossimi Appuntamenti:

26 novembre ore 15.00 Altera propone uno Speciale pasticcino Tff off - né dalla parte del libro né dalla parte del cinema!

I rapporti fra letteratura e cinema sono stati studiati a fondo da letterati, critici, filmologi e curiosi d'ogni sorta e misura. Sovente, però, l'attenzione degli studiosi basata solamente sul piano estetico e semiologico ha dimenticato d'affrontare in maniera più organica e approfondita il contatto fra questi e il pubblico, inteso come soggetto attivo dell'esperire. Sin dalla sua concezione il cinema ha dimostrato di non poter prescindere dall'apporto di altre arti come la fotografia, la musica, il teatro, e dalla letteratura. Con questo pasticcino letterario intendiamo discutere il rapporto di interconnessioni e conflitti tra cinema e letteratura da quattro punti d'analisi differenti: La letteratura nel cinema. In che modo il cinema parla della letteratura? Quali sono i film che ci parlano di questa, come ci viene raccontato il processo creativo? il cinema nella letteratura. La nuova arte ha subito influenzato la produzione letteraria, sia nelle tecniche scritte, sia nelle trame. il cinema tratto dalla letteratura. Quale è il rapporto con l'opera originale? Vi è un rapporto diretto? Sono da concepire come opere di secondo livello? Il pubblico come recepisce questo rapporto? la letteratura tratta dal cinema. Talora, soprattutto per film di successo, viene pubblicata la sceneggiatura. Il testo può avere un valore a se stante, vi è un rapporto di generazione?. 27 novembre ore 14.00 presentazione del Il Morandini 2014

Laura Morandini, Luisa Morandini, Morando Morandini ed. Zanichelli Intervengono: Luisa e Morando Morandini, Maurizio Zaccaro (regista), Gaetano Farina (giornalista) Il Morandini 2014

Dizionario dei film e delle serie televisive comprende 25.400 film usciti sul mercato italiano dal 1902 all'estate 2013 e, in una sezione apposita, una scelta di circa 250 serie televisive e una di cortometraggi. Di ogni film, oltre al titolo italiano, l'opera dà: titolo originale, Paese di produzione, anno d'uscita, regista, principali interpreti, una sintesi della trama, una concisa analisi critica, durata, suggerimenti sull'opportunità di visione per i ragazzi, indicazione grafica sul giudizio della critica (da 1 a 5 stellette) e, unico nel suo genere, sul successo di pubblico (da 1 a 5 pallini).

L'edizione su carta fornisce la trama di circa 20.000 film; le edizioni digitali forniscono la trama di tutti i 25.400 film più circa 7000 immagini di scena o locandine. 28 novembre ore 15.00 OBIETTIVI SUL LAVORO - STORIE DAL MONDO DELLA CONOSCENZA conferenza stampa. Qui l'evento 29 novembre ore 15.00 Presentazione cineforum "Non solo Profondo Rosso - Il cinema a Torino"

Intervengo Lorenzo Gaglianò e Rocco Femia.

Come si muove il cinema nella "città del cinema"? Quali sono i luoghi della città già scoperti dal cinema e quali quelli ancora da scoprire? Attraverso l'analisi dei film e della produzione cinematografica a Torino, passata e presente, ragioneremo sul vero e presunto rilancio della città nell'epoca post-olimpiadi.

Il sito dell'associazione Altera (www.alteracultura.org) raccoglierà i risultati del percorso di critica e dibattito del TFF OFF sotto forma di articoli e videointerviste.

Da un'idea di Altera - generatore di pensieri in movimento.



“LA CITTÀ DEVE SAPERE” - PRESENTAZIONE DEL CONTROSSERVATORIO VALSUSA

NOVEMBRE 2013

Del Tav, il treno ad alta velocità che dovrebbe collegare Torino e Lione, si parla e si scrive molto. Eppure il livello di informazione dei cittadini (e finanche dei parlamentari) è tuttora assai limitato, come hanno dimostrato recenti inchieste televisive. La quantità dell'informazione è spesso inversamente proporzionale alla sua qualità. Così il movimento di opposizione più longevo, radicato e costruttivo del nostro paese viene per lo più presentato come un gruppo di esagitati e violenti e la questione del Tav viene derubricata a problema di ordine pubblico. Proporre un'altra informazione è, dunque, un'operazione di trasparenza e democrazia. Mentre in tutti i Paesi interessati dal progetto del cosiddetto “Corridoio 5” è in corso una riflessione critica sull'utilità e la sostenibilità economica dell'opera (anche da parte di ambienti liberisti), in Italia queste analisi sono state rimosse e sostituite con l'ossessiva ripetizione di luoghi comuni sulla necessità della nuova linea, sui benefici che la stessa determinerà, sul (supposto e inesistente) avanzamento dei lavori in altre realtà territoriali. E, intanto, si intensificano la militarizzazione del territorio della Valle di Susa e una repressione anche giudiziaria che travalica gli specifici episodi di violenza fino a colpire la protesta in quanto tale. Ciò sta producendo un conflitto sempre più aspro e apparentemente senza fine. A ciò occorre reagire riaprendo il confronto. Ma prima di tutto la città deve sapere. Per questo diverse realtà associative cittadine (dalla Fiom a Emergency, da Pro Natura all'Unione culturale, dal Centro studi Sereno Regis al Caffé Bagaglia) ed esponenti della cultura, del lavoro, della società civile torinese, da anni impegnati in “Presidiare la democrazia” hanno dato vita a un Controosservatorio Val Susa. Il documento costitutivo, i promotori e le iniziative programmate saranno illustrati in una

Conferenza Stampamercoledì 13 novembre 2013 ore 11.30

presso Pro Natura - via Pastrengo 13 - Torino

Parteciperanno alla conferenza stampa, tra gli altri, Alessandra Algostino, Federico Bellono, Ezio Bertok, Emilio Del Mastro, Livio Pepino, Marco Revelli, Beppe Rosso, Nanni Salio, Ugo Zamburru.



L'ARCI TORINO SOSTIENE LE RIVENDICAZIONI DEGLI OCCUPANTI DELLA MENSA EDISU

NOVEMBRE 2013

L'Arci Torino sostiene le rivendicazioni degli occupanti della Mensa Edisu di via Principe Amedeo 48, occupata e riaperta lo scorso 8 novembre dai collettivi universitari studenteschi che fanno capo a Studenti Indipendenti e Alterpolis, liste di rappresentanza negli organismi dell'Università degli Studi e del Politecnico di Torino.

Lo smantellamento del Diritto allo Studio portato avanti dalla Giunta Cota si colloca accanto a politiche di dismissione del welfare state portate avanti a diversi livelli politici e amministrativi che tracciano le linee di una ristrutturazione sociale che prevede il depauperamento di intere fasce di popolazione, private sempre più dell'accesso a strumenti di equità sociale come, ad esempio, il diritto allo studio. Come comitato territoriale dell'Arci, associazione di promozione sociale che da più di 50 anni lavora su tutto il territorio nazionale per rafforzare coesione e solidarietà sociale, non possiamo che rilevare con preoccupazione le conseguenze di disgregazione sociale e privazione di cittadinanza politica portate da dinamiche di questo tipo. Pubblichiamo e sosteniamo le rivendicazioni degli studenti che occupano la Mensa:

“Chiediamo che sia ristabilita la rappresentanza studentesca nel CdA di EDiSU e che quest'organo torni a riunirsi regolarmente e possa svolgere appieno le proprie funzioni; è inaccettabile che una riduzione dei consiglieri motivata da mere ragioni economiche possa essere strumentalmente utilizzata per impedire la partecipazione degli studenti al governo di un Ente che oggi ha perso quasi ogni carattere di democraticità.

Pretendiamo la rimozione dal bando EDiSU di ogni sbarramento di media per l'accesso alle graduatorie per la borsa di studio e il servizio abitativo in quanto iniqui e strumentalmente imposti dalla Giunta regionale; auspichiamo che quest'organo si assuma le proprie responsabilità nell'ammettere un'oggettiva riduzione dei fondi destinati all'erogazione di servizi di sostegno agli studenti. Esigiamo l'immediato rifinanziamento del sistema di diritto allo studio in Piemonte, nell'ottica di garantire la copertura totale delle richieste di borsa di studio e del servizio abitativo, con la conseguente eliminazione della figura dell'idoneo-non-beneficiario, rimettendo parallelamente in piedi un adeguato servizio di ristorazione, anch'esso gravemente danneggiato dai tagli e dal conseguente aumento delle tariffe.”



OBIETTIVI SUL LAVORO – STORIE DAL MONDO DELLA CONOSCENZA

NOVEMBRE 2013

Raccontare le storie dei lavoratori precari impiegati nel campo della cultura e della conoscenza in questi anni di crisi economica: questo il proposito dell'edizione 2013 del concorso per audiovisivi "Obiettivi sul Lavoro- Storie dal mondo della conoscenza", che è stato presentato in occasione del 31° Torino Film Festival.

I promotori del concorso quest'anno hanno deciso di dedicare il concorso a uno dei comparti più colpiti dai tagli e dalla crisi economica. La scuola e la formazione, l'università e la ricerca, l'industria dello spettacolo e dell'intrattenimento, gli enti e le associazioni di promozione culturale, raccontati attraverso le storie di ordinaria resistenza delle tante persone che faticosamente e spesso con scarsità di risorse si adoperano per promuovere cultura e conoscenza nel nostro paese. Un lavoro spesso mortificato perché considerato improduttivo; un lavoro precario, frammentato e poco tutelato, che coinvolge tanti giovani.

Il concorso per audiovisivi "Obiettivi sul lavoro - Storie dal mondo della conoscenza" si propone di indagare e dare la giusta visibilità, attraverso il linguaggio delle immagini in movimento, al lavoro nel campo della cultura e della conoscenza ai tempi della crisi.

Storie di ordinaria resistenza di tante persone impegnate nella scuola e nell'università, nel lavoro di ricerca, nel mondo dello spettacolo, delle arti e della creatività in tutte le sue possibili espressioni.

Un lavoro spesso mortificato perché considerato inutile; un lavoro precario, frammentato e poco tutelato, che coinvolge tanti giovani. Proprio questi ultimi però hanno anche dimostrato buone capacità di avviare processi di cambiamento e innovazione creando nuove forme di lavoro e impresa. Il concorso quindi intende denunciare le condizioni di disattenzione nei confronti di questi ambiti di lavoro e intercettare storie di creatività realizzando in questo modo una narrazione corale del lavoro nel campo della conoscenza e della cultura in Italia oggi. Il concorso è promosso da:

UCCA (Unione dei Circoli Cinematografici ARCI)

FLC (Federazione Lavoratori della Conoscenza - CGIL)

ARCI

Con la partecipazione e il contributo di:

Fondazione Unipolis

In collaborazione con:

CGIL

SLC CGIL (Sindacato Lavoratori della Comunicazione)

Con il sostegno della:

Direzione Generale per il Cinema MiBACT

Con il Patrocinio e l'adesione di:

Regione Lazio

Università degli Studi Roma Tre - Facoltà di scienze della formazione
- Laboratorio storia del lavoro.

Università di Cagliari - Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio
Doc/it

Bando di concorso per audiovisivi
presenta il tuo film, la tua fiction, il tuo documentario, il tuo videoclip entro il 28 gennaio '14

OBIETTIVI SUL LAVORO
Storie dal mondo della conoscenza

obiettivisullavoro.it

UCCA FLC CGIL ARCI Unipolis

ROSSO DI SERA: IMMAGINI, PAROLE E MUSICA PER PREVENIRE L'HIV

NOVEMBRE 2013

Una notte coi fiocchi. Rossi. Questo sarà il sabato sera (30 novembre) in alcuni circoli Arci e locali torinesi.

In sette locali della città di Torino, un'iniziativa patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Torino per sensibilizzare e informare sul virus dell'Hiv in occasione della giornata mondiale per la Lotta all'Aids. Organizzata da Gruppo Abele con Acmos, Lila, Arci Torino e Dipartimento per le Dipendenze dell'Asl To2.

Dalle ore 22 distribuzione di card informative e live tweet #rosso-disera.

48

Dal 1991 il fiocco rosso è il simbolo dell'impegno per ridurre l'impatto che il virus Hiv ha su tante vite, nei Paesi occidentali, ma soprattutto in quelli in via di sviluppo, dove nonostante gli ottimi progressi degli ultimi anni, per molti l'accesso alle cure è ancora impossibile.

Rosso è anche lo "zero" che la Lila (Lega italiana per la Lotta all'Aids) usa dal 2010 per rilanciare la campagna internazionale UNAIDS "Getting to zero". Con un triplice obiettivo da raggiungere entro il 2015: zero discriminazioni, zero nuovi contagi e zero morti per Aids. L'impegno delle associazioni attive su questo fronte è volto a sostenere questa "missione possibile". Ma per farlo sono necessarie la responsabilità e la consapevolezza di ogni singola persona.

Se nell'Africa Sub-Sahariana l'Aids resta la prima causa di morte e garantire l'accesso alle cure è tanto cruciale quanto prevenire nuovi contagi, nel nostro Paese, dove non si superano le 4 mila nuove diagnosi Hiv l'anno (300 in Piemonte) la prevenzione e l'informazione sono pilastri fondamentali per il raggiungimento dei tre "obiettivi zero".

Giornata mondiale per la lotta all'Aids

ROSSO DI SERA



TORINO SABATO 30 NOVEMBRE 2013

Immagini parole e musica per sconfiggere l'Hiv

LOCALI ADERENTI

Circolo Officine Corsare - Via Pallavicino 35
Circolo No.à - Corso Regina Margherita 154
Circolo Garage Club - Corso Stati Uniti 35
Circolo Culturale - Maurice - Via Stampatori 10
Circolo Harry Loman - Via Governolo 7
La Bottega Aperta - Via Cervino 9/a
PIN BUS (Progetto itinerante notturno) - Piazza Vittorio Veneto

INFO E CONTATTI
www.gruppoabele.org/rosso-di-sera
#WAD2013 #RossoDiSera
mbattista@gruppoabele.org - 331/5753866 - stampa@arcitorino.it - 011/0267560



CAROVANA ARCI IN ARGENTINA 2014

DICEMBRE 2013

Il viaggio dell'Arci di Torino in Argentina: un gemellaggio con i movimenti sociali locali. L'obiettivo è consolidare il rapporto con i movimenti sociali argentini e girare filmati per un cd da preparare al ritorno e utilizzare nei circuiti Arci e affini. Accompagnatore sarà il Presidente dell'Arci di Torino Ugo Zamburru, che da 20 anni si reca regolarmente in Argentina intrattenendo rapporti con tutti gli attori sociali locali.

49

COTA RIMBORSACI: RESTITUISCI IL TUO MANDATO. 9 DICEMBRE ALLE ORE 21.00 ALLA MENSA LIBERATA DI VIA PRINCIPE AMEDEO 48

DICEMBRE 2013

Le cittadine ed i cittadini piemontesi da ormai quattro anni vedono la propria Regione in mano ad una giunta leghista che foraggia i propri lussi con i soldi pubblici mentre inesorabilmente taglia dal proprio bilancio ogni voce che riguardi la spesa sociale, negando diritti universali e svendendo i servizi, attaccando il diritto allo studio e il lavoro, tagliando i trasporti pubblici, la sanità e il welfare. Tutto questo è successo in pochi anni.

Per questo ci vediamo e ci organizziamo in un'assemblea cittadina: Lunedì 9 Dicembre alle ore 21.00 alla Mensa Liberata di Via Principe Amedeo 48.

Per questo presidieremo la seduta del consiglio regionale del 10 Dicembre e faremo ascoltare in quella sede le nostre rivendicazioni.

Per questo ci mobileremo il 14 dicembre in difesa del Welfare e dei diritti, contro la Giunta Cota e le sue politiche scellerate.



DATI ASSOCIATIVI

DICEMBRE 2013

TESSERAMENTO 2011 / 2013

	31 DICEMBRE 2011	31 DICEMBRE 2012	DICEMBRE 2013
SOCI	60.390	70.600	72.500

50

AFFILIAZIONI 2012/2013

	2012	DICEMBRE 2013
ASSOCIAZIONI	77	79
CIRCOLI	68	60
TOTALE BASI	146	139